Bilancio di Esercizio al 31 12 2020

Azienda Multiservizi Comunali A.M.S.C. S.p.A.
a socio unico – Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Gallarate ai sensi dell'art. 2497 e s.s. del C.C.
Via Galileo Ferraris 5 - 21013 GALLARATE (Va)
Tel. 0331.707700 r.a. Fax 0331.794353
CF-P.Iva-N.Iscriz. 02279540120
REA Va243372 Capitale Sociale 3.360.000 €
www.amsc.it- info@amsc.it

CARICHE SOCIALI

Alla data di approvazione del bilancio, le cariche sociali di AMSC S.p.A. sono:

Amministratore Unico

Rag. Maurizio Zenoni

Collegio Sindacale

Dott.ssa Valeria Maria Scuteri	Presidente
Dott. Marco Antonini	Sindaco effettivo
Rag. Commercialista Flavio Restelli	Sindaco effettivo
Rag. Commercialista Maurizio Milani	Sindaco supplente
Dott.ssa Paola Mutazzi	Sindaco supplente

Società di revisione

Auditors & Consultants S.r.l. - Pescara

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A.
a socio unico
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Gallarate ai sensi dell'art. 2497 e s.s. del C.C.

Sede legale: VIA GALILEO FERRARIS, 5 21013 GALLARATE (VA)
Iscritta al Registro Imprese di VARESE
C.F. e numero iscrizione: 02279540120
Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 243372
Capitale Sociale sottoscritto euro 3.360.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02279540120

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signor Socio, nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti alla situazione della società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Andamento della gestione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si chiude con una perdita di euro 1.467.569.-

Come evidenziato nel paragrafo relativo alla "situazione economica", riportato successivamente nella presente relazione, si segnala che il Margine Operativo Lordo (MOL) risulta essere negativo per euro 642.683; detto Margine risulta essere peggiorato rispetto all'esercizio 2019 di euro 732.976. Tale peggioramento è principalmente determinato da una notevole riduzione del valore della produzione, nonostante una riduzione del costo del personale e dal consumo delle materie prime.

Tuttavia, i costi per gli ammortamenti hanno subito un decremento, i proventi finanziari hanno riscontrato una rilevante contrazione e gli altri ricavi hanno evidenziato un sensibile decremento. Alla luce di quanto esposto, pertanto, il Risultato Operativo (ante oneri finanziari) è peggiorato di euro 1.327.187 ed è pari a euro -1.669.285.
Il valore della produzione dell'anno 2020 è stato pari ad euro 8.159.968 e fa rilevare una flessione, rispetto all'esercizio 2019, di euro -1.525.406 che corrisponde al 15,75%.

Composizione e attività del gruppo

Ad Amsc Spa fanno capo le seguenti partecipazioni:

- Prealpi Servizi Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 37,63%, alla data di stesura della presente relazione ha approvato il bilancio 2020, conseguendo una perdita di euro 998.927
- Consorzio Seprium in liquidazione, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 50,00%, con sentenza del Tribunale di Milano del 28.12.2017, depositata il 29.12.2017, è stata dichiarata fallita. La procedura fallimentare risulta ancora in corso;
- Prealpi Gas Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 0,23%, alla data di stesura della presente relazione ha approvato il bilancio 2020, conseguendo un utile di euro 345.019;
- Aemme Linea Ambiente Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 10%, alla data di stesura della presente relazione ha approvato il bilancio 2020, conseguendo un utile di euro 764.189.

Nell'esercizio 2020 Amsc Spa ha svolto direttamente le seguenti attività:
Impianto fotovoltaico: gestione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica consegnata al GSE;
Farmacie: gestione delle farmacie di Caiello, Ronchi, Madonna in Campagna e Sciarè;
Parcheggi: gestione di aree di sosta di superficie ed interrate;
Trasporti: gestione del servizio di Trasporto pubblico locale in Gallarate;
Distributore metano: gestione di un impianto di distribuzione metano per autotrazione.

A livello di singoli servizi, si segnala che:

- **Impianto Fotovoltaico**: si è registrato un incremento dei ricavi del 190,48% rispetto al 2019 e un decremento dei relativi costi della produzione del 5,91% rispetto al 2019, facendo infine registrare un utile di euro 181.441 per il 2020 (contro una perdita di euro 51.019 nel 2019).

- **Impianto sportivo Moriggia**: i ricavi sono calati rispetto al 2019 del 64,70%, attestandosi a euro 145.453; i costi della produzione si sono attestati ad euro 435.916, con una diminuzione del 33,88% rispetto al 2019. La gestione 2020 ha chiuso con una perdita pari ad euro 290.881, facendo registrare un peggioramento del 17,55 % rispetto al 2019, che si era chiuso con una perdita pari ad euro 247.460.
- **Farmacie**: i ricavi sono stati pari a euro 4.885.462, facendo registrare una diminuzione del 3,93% rispetto al 2019; i costi della produzione si sono attestati ad euro 4.684.139, con una diminuzione del 2,68% rispetto al 2019. Infine, è stato registrato un utile di euro 201.301, con una diminuzione di euro 71.092 rispetto al 2019 con un decremento del 26,10%.
- **Parcheggi**: i ricavi si sono attestati ad euro 154.665, facendo registrare una flessione del 35,83% rispetto al 2019; i costi operativi hanno avuto una diminuzione del 8,90% rispetto al 2019, attestandosi ad euro 233.878; la perdita è stata pari ad euro 79.266 con un peggioramento rispetto al 2019 di euro 63.568.
- **Servizio Trasporti TPL**: i ricavi hanno avuto una flessione del 32,86% rispetto al 2019 e sono stati pari ad euro 1.256.355; i costi hanno avuto un aumento del 5,12% rispetto al 2019, attestandosi ad euro 1.926.774; la perdita è stata pari a euro 670.420.
- **Distributore Metano**: i ricavi sono stati pari ad euro 222.039, facendo registrare una diminuzione del 18,82% rispetto al 2019; i costi sono stati di euro 376.348, con una diminuzione del 9,64% rispetto al 2019; la perdita dell'esercizio è pari ad euro 154.311, con un incremento del 7,91% rispetto al 2019, quando era stata pari ad euro 143.001.
- **Immobili**: la gestione del portafoglio immobiliare ha generato ricavi per euro 476.338.

La situazione finanziaria rileva un saldo di c/c bancario al 31.12.2020 pari ad euro (2.611.384) contro (2.350.070) del 2019, con un maggior utilizzo di euro 261.314.

Nella sezione "fondi per Rischi e Oneri – Altri fondi", si rappresenta che la situazione al 31.12.2019 evidenziava un saldo di euro 1.360.081, contro euro 1.229.547 al termine dell'esercizio 2020.

All'interno del fondo sopra indicato, per cause legali e contenziosi in essere si segnala in particolare:

- La persistenza di un accantonamento relativo alla controversia con la società Saceccav, per euro 690.160;
- La costituzione di un accantonamento relativo ad un decreto ingiuntivo emesso dal Comune di Sesto Calende, per euro 346.546 a titolo di interessi moratori e spese legali liquidate nel decreto ingiuntivo a cui il Giudice ha riconosciuto la provvisoria esecutorietà. La società si è attivata per

verificare i presupposti nonché dare corso ad una trattativa per un'eventuale riduzione degli importi;

- La costituzione di un accantonamento relativo alla causa AMSC/Avv. Piccolo, per Euro 26.000;
- La costituzione di un accantonamento relativo al contenzioso AMSC/D.S.C. Carri per Euro 28.136;
- La costituzione di un accantonamento relativo a cause vs. il personale, per Euro 138.704;

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Sua attenzione.

Iniziative a contenimento Covid-19 in azienda

Amsc Spa si è attivata, sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, per applicare le indicazioni provenienti dalle normative nazionali e regionali, mantenendo sempre, come linea guida, il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, nelle edizioni del 14 marzo e successivamente del 24 aprile", che si è tradotto nel documento Procedura anti COVID-19 in Amsc Spa Prot. 1664/20 del 28 luglio 2020. Tutta la documentazione informativa è stata distribuita ai dipendenti tramite i canali dell'Ufficio Protocollo aziendale.

Sin dal principio Amsc Spa, svolgendo servizi essenziali di pubblica utilità, ha continuato la propria attività favorendo l'utilizzo da parte dei lavoratori degli strumenti raccomandati dalle normative vigenti (smart working, utilizzo ferie, ecc).

Amsc Spa ha provveduto a regolamentare il flusso dei dipendenti, a scopo anti-assembramento, rimodulando gli spazi e le distanze tra le postazioni di lavoro.

Successivamente, a seguito dell'introduzione di nuove normative specifiche, Amsc Spa ha introdotto la misurazione sistematica della rilevazione della temperatura corporea a tutti i dipendenti.

Sono state adottate misure specifiche differenti per ciascun settore di attività, in particolare:

Farmacie: misurazione della temperatura corporea ai dipendenti, fornitura di tutti i DPI anti covid-19 (mascherine FFP2, guanti mono uso, visiere para-schizzi, igienizzante per le mani, barriere in plexiglass per le postazioni del banco vendita), accesso regolamentato dei clienti ai siti, ecc.

Trasporti: misurazione della temperatura corporea ai dipendenti, fornitura di tutti i DPI anti covid-19 (mascherine FFP2, guanti mono uso, igienizzante per le mani), accesso regolamentato degli utenti sugli autobus, ecc.

Settore uffici: misurazione della temperatura corporea a dipendenti e soggetti terzi aventi accesso alla sede principale, tenuta registro degli accessi con successiva distruzione nei termini previsti dalla normativa privacy, fornitura di DPI anti covid-19 (mascherine FFP2 e/o chirurgiche, guanti mono uso, igienizzante mani), rimodulazione degli spazi degli uffici al fine di escludere la promiscuità nello stesso ambiente, ecc.

In ogni caso l'assembramento potenziale del personale negli spazi è stato in gran parte ridotto nella seconda parte del mese di marzo, grazie all'applicazione delle politiche di smart working e di rotazione delle ferie residue.

Con periodicità costante Amsc Spa ha effettuato interventi di sanificazione in tutti gli ambienti lavorativi, e con cadenza quotidiana sugli autobus aziendali.

Amsc Spa, per ottemperare alla formazione obbligatoria del personale, si è avvalsa di corsi svolti in modalità on-line.

La Società ha inoltre provveduto a stipulare copertura assicurativa Covid-19 per il personale operante.

Amsc Spa ha adottato e sta adottando misure fortemente orientate a garantire la continuità aziendale e la disponibilità dei servizi essenziali in condizioni di sicurezza, rafforzando le proprie misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia, in linea con le indicazioni e le norme adottate dalle Autorità competenti.

Si segnala che non vi sono state interruzioni delle attività essenziali ma solo rimodulazioni dei servizi forniti.

Al momento non è possibile prevedere con sufficiente attendibilità quali ulteriori effetti la pandemia in atto possa avere sull'attività della Società, e quali siano, quindi, le eventuali ricadute di detti effetti in termini economici e finanziari sulla Società stessa.

Nel prosieguo vengono rappresentati gli effetti economici, per singolo settore di attività, derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID 19.

L'analisi è stata effettuata eseguendo un confronto tra i ricavi 2020 e quelli dell'esercizio precedente.

Distributore gas metano

	2019	2020		differenza	%
Ricavi	273.453,08	221.931,16	-	51.521,92	-18,84%
Acquisti di gas + energia	232.113,47	179.104,92	-	53.008,55	
R.I.	-	-			
R.F.	-	-			
C.d.v	**232.113,47**	**179.104,92**	**-**	**53.008,55**	-22,84%
Margine	41.339,61	42.826,24			
%	15,12%	19,30%		4,18%	

Effetto COVID

Minori ricavi	-	51.521,92	
Minori acquisti correlati alla riduzione di ricavi		41.579,69	
	-	**9.942,23**	19,30%

Note

Il miglioramento del margine è attribuibile alla riduzione dei costi di approvigionamento di gas ed energia elettrica

Trasporti Urbani

	2019	2020		differenza	%
Ricavi biglietteria	299.739,65	147.536,47	-	152.203,18	-50,78%
				-	
Acquisti di carburante	179.829,45	128.971,00			
Variazione delle rimanenze (R.I. - R.F)	11.922,20	10.115,94			
C.d.v	**191.751,65**	**139.086,94**	**-**	**52.664,71**	-27,47%

Effetto COVID

Minori ricavi	-	152.203,18	
Minori acquisti correlati alla riduzione di ricavi		52.664,71	
	-	**99.538,47**	65,40%
Contributi integrativi regionali - ristoro COVID (+)		71.885,81	
Riduzione del costo del personale a seguito CIG (+)		33.131,25	
Costi per dispositivi (mascherine e guanti) e servizi di igienizzazione (-)	-	86.115,00	
	-	**80.636,41**	

Riduzione del costo del personale a seguito CIG:
Con riferimento al "Numero di ore di riduzione/sospensione" sono stati calcolati:
Minore retribuzione (valore ordinario), inclusi ratei di mensilità aggiuntive
Minori oneri contributivi

Note

La riduzione del margine potrebbe derivare dal fatto che i mezzi hanno continuato a circolare (generando costi) con utenza ridotta
Il dato non tiene conto degli eventuali minori costi derivanti dalla sostituzione degli automezzi da gasolio a metano

Farmacie

	2019	2020	differenza	%
Ricavi	5.069.110,29	4.876.406,28	- 192.704,01	-3,80%
			-	
Acquisti di prodotti	3.352.624,76	3.198.045,40		
R.I.	345.700,00	354.431,00		
R.F.	- 354.431,00	- 317.625,19		
C.d.v	**3.343.893,76**	**3.234.851,21**	**- 109.042,55**	-3,26%
Margine	1.725.216,53	1.641.555,07		
%	34,03%	33,66%		

Effetto COVID

Minori ricavi	-	192.704,01
Minori acquisti correlati alla riduzione di ricavi		127.833,65
	-	**64.870,36** 33,66%
Costi per dispositivi (mascherine e guanti) e servizi di igienizzazione (-)	-	20.268,00
	-	**85.138,36**

Note

Il personale delle farmacie non ha subito modifiche (riduzione/sospensione) all'orario di lavoro

Parcheggi

	2019	2020	differenza	%
Ricavi	240.286,31	154.654,67	- 85.631,64	-35,64%
			-	
Acquisti Energia Elettrica	14.543,51	11.573,78	- 2.969,73	-20,42%
R.I.				
R.F.				
C.d.v	**14.543,51**	**11.573,78**	**- 2.969,73**	-20,42%
Margine	225.742,80	143.080,89		
%	93,95%	92,52%		

Effetto COVID

Minori ricavi	-	85.631,64
Minori acquisti correlati alla riduzione di ricavi		2.969,73
	-	**82.661,91** 96,53%
Costi per servizi di igienizzazione (-)	-	1.250,00
	-	**83.911,91**

SERVIZI COMUNI

Effetto COVID

Costi per dispositivi (mascherine e guanti) e servizi di igienizzazione (-)	-	11.354,03
	-	**11.354,03**

Parcheggi via Bonomi – Seprio Park – e via Cantoni

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2020 evidenzia una perdita di euro 79.266, contro una perdita di euro 15.698 al 31 dicembre 2019.

Durante l'esercizio 2020 sono proseguite le azioni intraprese negli anni precedenti finalizzate all'individuazione di interventi volti a garantire un efficientamento degli impianti tecnologici - barriere accesso/uscita, escussione automatica del pedaggio, tali da consentire all'utenza un servizio moderno e semplice. Per quanto riguarda il posteggio di via Bonomi - Seprio Park - è oggetto d'analisi una valutazione in merito alla sostituzione degli attuali corpi illuminanti, con nuove lampade a led, tali da garantire maggior sicurezza per i fruitori e un risparmio energetico.

Per ambo i posteggi, nella volontà di garantire un efficientamento dei sistemi tecnologici, nel mese di ottobre 2020 è stata pubblicata sulla piattaforma Sintel una procedura aperta suddivisa in tre lotti, relativa all'affidamento della fornitura con posa in opera dei sistemi di controllo degli accessi, il servizio di gestione dei parcheggi ed il servizio di scassettamento delle casse automatiche. Secondo cronoprogramma i lavori sopra citati sono stati ultimati in data 21 aprile 2021.

Impianto sportivo Moriggia

Nel mese di giugno 2020 l'Amministrazione, a seguito dell'intervenuta cessazione del contratto con il precedente gestore Sporting Club Verona SSD S.r.l., ha avviato una nuova indagine di mercato per l'affidamento in concessione della gestione del complesso polisportivo Moriggia di Gallarate – affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. b) del d.lgs 50/2016 e SS.MM.II..

Ad esito di tale procedura, con determina di aggiudicazione definitiva del 29 luglio 2020 l'Amministrazione ha aggiudicato la procedura per la gestione mediante concessione del Centro Polifunzionale Moriggia di Gallarate al raggruppamento temporaneo di imprese Acqua1Village SSD a r.l. (mandataria) e Ticino Nuoto s.r.l. (mandante); tale determina di aggiudicazione prevedeva la facoltà dell'Amministrazione di dare avvio anticipato al servizio e alla consegna dell'immobile, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, tanto è vero che con verbale dd. 31.07.2020 è stato consegnato al RTI aggiudicatario, in via anticipata rispetto alla sottoscrizione del contratto, l'immobile oggetto di concessione.

In data 23 settembre 2020 è stato siglato dalle parti "Contratto di concessione del servizio di Gestione del Centro Sportivo di Moriggia" che prevede che tale gestione abbia una durata di 13 (tredici) mesi decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio e che il Concessionario abbia comunque l'obbligo di proseguire nella gestione della concessione anche oltre la scadenza del termine di durata della stessa fino a quando l'Amministrazione non avrà provveduto ad affidare una nuova concessione e

comunque fino al limite massimo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del contratto di concessione, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice.

Il risultato di gestione relativo all'impianto sportivo evidenzia un disavanzo di euro -290.811.

Il risultato risulta particolarmente appesantito dagli ammortamenti in immobilizzazioni materiali (euro -165.583) e dall'accantonamento per la svalutazione crediti (euro -64.202) conseguente al contenzioso con il precedente gestore dell'impianto (SPORTING CLUB VERONA).

L'impianto polisportivo necessita di una ristrutturazione completa essendo l'immobile, con i relativi impianti, risalente a diversi anni fa (anni 70). La società, giusto indirizzo del Comune di Gallarate, sta promuovendo la ristrutturazione dell'impianto da realizzarsi mediante un'operazione di partenariato pubblico privato. In quest'ottica, durante l'esercizio 2020, la gestione del complesso polisportivo Moriggia di Gallarate è stata temporaneamente affidata in concessione all'operatore RTI ACQUA1VILLAGE/TICINO NUOTO SRL, giusta assegnazione a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Il gestore assegnatario si è impegnato a presentare una proposta di partenariato pubblico privato con le modalità della finanza a progetto ai sensi dell'art. 183 co. 15 del D.Lgs. 50/2016.

In sede di affidamento, in considerazione delle limitazioni all'uso degli impianti sportivi a causa dell'emergenza epidemiologica COVID 19, e quindi della conseguente riduzione attesa dei ricavi, il gestore ha chiesto una partecipazione alle spese di gestione dell'impianto a copertura dei costi per utenze e manutenzioni per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario. A fronte di tale richiesta la società, giusto atto d'indirizzo del Comune di Gallarate, ha assegnato la gestione all'operatore facendo affidamento su una adeguato contributo in c/esercizio a copertura dei costi "eccedenti" l'ordinaria gestione.

In considerazione della rendicontazione consuntiva dei costi di manutenzione da parte del gestore, tenuto conto delle spese per utenze nonché delle spese sostenute dalla società nella fase propedeutica all'apertura dell'impianto (sostituzione della rete di protezione, sistemazione del verde, ecc…), l'importo del contributo a carico del Comune di Gallarate per l'esercizio 2020 è quantificabile in euro 77.617 (vedasi dettaglio sotto riportato).

Nr.	Nome	31/12/2020	GESTIONE ACQUA1 V	GESTIONE AMSC	di cui RIVALSA Vs. COMUNE
N1	A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
N151104	Canone concessione gestione complesso polisportivo	- 60.151,50			
N521111	Altri rimborsi	- 65.456,66	- 18.042,86		
N521123	Sopravvenienze attive imponibili	- 19.845,03			
N89T	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	- 145.453,19			
	COSTI DELLA PRODUZIONE (B)				
O143001	Acqua per vasche piscina	32.993,81	8.899,04	24.094,77	6.229,33
O143006	Consumo gas impianto sportivo Moriggia	26.784,45	7.712,89	19.071,56	2.699,51
O149001	Consumo energia elettrica	20.222,18	10.905,02	9.317,16	2.073,92
O210202	Manutenzione fabbricati	34.040,48	3.381,98	30.658,50	34.040,48
O210713	Manutenzione su impianti termotec. ed elett.	13.165,85	8.713,85	4.452,00	13.165,85
O210715	Manutenzione su altri imp. specifici Piscina	304,39	304,39	-	304,39
O210803	Canone manutenzione attrezzaura ind. e commer.	160,00		160,00	
O211101	Servizi di vigilanza	150,00		150,00	
O211202	Gestione aree verdi	9.860,00	3.660,00	6.200,00	9.860,00
O211301	Consulenze tecniche	13.029,60		13.029,60	9.244,00
O211302	Consulenze amministrative	17.443,24		17.443,24	
O211303	Prestazioni professionali legali e notarili	2.442,30		2.442,30	
O211703	Telefoniche	1.086,58		1.086,58	
O512101	Ammortamento fabbricati industriali	84.213,75		84.213,75	
O512102	Ammortamento costruzioni leggere	860,00		860,00	
O512222	Ammortamento impianti di diffusione sonora	3.334,50		3.334,50	
O512227	Ammortamento Imp. termotecnici ed Elettr.	65.058,73		65.058,73	
O512301	Ammortamento attrezzatura specifiche	10.596,24		10.596,24	
O512405	Ammortamento mobili e macchide di ufficio	550,00		550,00	
O512406	Ammortamento macchine elettriche	970,00		970,00	
O561101	Acc.nto al fondo svalut. crediti	64.201,90		64.201,90	
O911101	Imposte di bollo	4,00		4,00	
O911106	ICI / IMU/TASI/TARI	25.072,32		25.072,32	
O911107	Varie imposte indirette	400,00		400,00	
O912107	Diritto annuale CCIIA	125,20		125,20	
O912118	Varie spese generali	480,00		480,00	
O912119	Contravvenzioni, multe e ammende	362,32		362,32	
O912121	Sopravv. passive deducibili	2.141,37		2.141,37	
O999	COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**430.053,21**	**25.534,31**	**293.688,93**	**77.617,48**

Alla data di redazione del presente bilancio la società non è ancora riuscita ad ottenere formalmente dal Comune di Gallarate il riconoscimento di un congruo contributo in c/esercizio avendo il Comune attratto alla nozione di "trasferimento straordinario" qualsiasi tipologia contributo (incluso il contributo richiesto per il servizio di gestione dell'impianto sportivo), condizionando pertanto il trasferimento alle condizioni di cui all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 175/2016.

Distributore Metano

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2020 evidenzia una perdita di euro 154.311, contro una perdita di euro 143.001 al 31 dicembre 2019.

Nell'anno 2020, in seguito alle limitazioni agli spostamenti attuati dal Governo a causa della pandemia da Covid-19, il settore ha subito una forte contrazione dei consumi, derivante dal minor utilizzo dei veicoli, con conseguente minor afflusso di clientela per il rifornimento presso il distributore gas metano.

In data 14 ottobre 2020 è stata bandita Asta pubblica per l'affitto del ramo d'azienda relativo alla gestione del distributore di gas metano per autotrazione di proprietà di AMSC spa.
Ad esito della procedura di cui sopra, nel mese di novembre 2020 è stato selezionato l'operatore contraente con il quale procedere all'affitto del ramo di azienda inerente la gestione del distributore di gas metano per autotrazione.
In data 27 gennaio 2021 presso il Notaio Enrico Sironi di Gallarate si è proceduto a siglare l'atto di affitto di ramo di azienda (REP 19355 Raccolta 11333 del 27/01/2021 reg. a Varese il 28/01/2021 al n. 2532 Serie 1T) con la società X3CNG Italia srl avente efficacia dal 01/02/2021 per la durata di cinque anni e, quindi, sino al 31/01/2026.

Farmacie

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile di euro 201.301. Il settore ha registrato una diminuzione dell'utile di esercizio di euro 71.092 nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019 (euro 272.393).
È stata infatti registrata una flessione in negativo dei ricavi, passati da euro 5.085.436 al termine dell'esercizio 2019 ad euro 4.885.462 al 31.12.2020.
Anche per il settore farmacie il fattore Covid-19 ha contribuito ad un decremento del fatturato dovuto anche alle misure di protezione introdotte ed al conseguente minor flusso di clientela.
La flessione registrata nel settore farmacie può essere imputata anche ad una serie di altri fattori, quali:

- aumento della pressione competitiva sul territorio di riferimento delle quattro farmacie, dettato sia dall'apertura di nuove farmacie che di parafarmacie.
- potenziamento dell'offerta di prodotti e servizi da parte di farmacie "storiche" del territorio. In tale scenario competitivo a livello di territorio, il mancato ammodernamento/cambiamento dei locali in uso alle farmacie di AMSC negli anni, che sono strutturate su logiche commerciali ormai sorpassate, non facilita il confronto competitivo con le altre realtà;
- la sempre crescente incidenza dei farmaci generici sulle vendite, accompagnata da una costante riduzione dei rimborsi da parte del SSN. Anche la progressiva genericazione di molti farmaci, con una conseguente riduzione mediamente d'un terzo del prezzo di rimborso dei farmaci interessati, influisce negativamente;
- la generale riduzione della spesa farmaceutica delle famiglie, accompagnata anche da una crescente propensione di queste ultime all'acquisto di prodotti di cosmesi, parafarmaci e integratori tramite internet (modalità sicuramente privilegiata nel corso dell'anno 2020 a causa

della pandemia da Covid-19), in catene commerciali dedicate o in parafarmacie poste all'interno dei centri commerciali.

Nel mese di dicembre 2019 è stato formalizzato lo spostamento della sede della farmacia dei Ronchi in nuovi locali situati nel medesimo quartiere (in via Padre Lega n. 54), aventi dimensioni più ampie rispetto alla precedente sede. Tale soluzione ha consentito di aumentare i servizi offerti anche se comunque nei limiti dettati dalle restrizioni introdotte a causa della pandemia da Covid-19, infatti buona parte dell'attività inizialmente previste ai fini dell'accrescimento dell'offerta del comparto farmacie per l'anno 2020 ed inserite nella relazione relativa al bilancio 2019 (es. l'inserimento del servizio foratura lobi presso tutte le farmacie, l'organizzazione di giornate a tema, l'effettuazione presso tutte le farmacie aziendali del tampone oro-faringeo per streptococco, etc.) non hanno potuto essere attuate o si sono concretizzate solamente presso la farmacia dei Ronchi, nel rispetto dei protocolli anti-Covid, a causa delle precitate restrizioni.

Trasporti

Il servizio di traporto pubblico locale (TPL) sul territorio del Comune di Gallarate ha risentito di una contrazione significativa dell'utenza, con conseguente contrazione dei ricavi da biglietteria (euro -152.203 pari al -50,78% rispetto all'esercizio 2019). Si registra inoltre un aumento sensibile dei costi per la prevenzione ed il contenimento dei contagi quali l'acquisto dei dispositivi di protezione (guanti e mascherine) nonché l'intensificazione dei servizi di igienizzazione degli automezzi (euro +86.115).

A fronte delle limitazioni circa la capienza degli automezzi (circa il 50%), la società ha ottenuto contributi integrativi per complessivi euro +71.885,81.

A seguito dei periodi di lockdown imposti dall'autorità governativa, la circolazione degli automezzi è risultata ridotta. Tuttavia, durante i periodi di circolazione degli automezzi i servizi sono stati intensificati per far fronte alla minor capienza imposta. Il personale dipendente, durante i periodi di lockdown, ha usufruito della cassa integrazione.

La minore circolazione degli automezzi si è tradotta in una riduzione dei costi per consumi di carburante (euro -52.665 pari al -27,47% rispetto all'esercizio precedente). Inoltre, la cassa integrazione ha contenuto i costi del personale dipendente (Euro -33.131).

L'effetto economico complessivo del COVID sul servizio TPL, al netto degli effetti compensativi sopra evidenziati, è risultato pari ad euro -80.636.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2020 relativo al servizio TPL evidenzia una perdita di euro -670.420. La perdita, al netto dell'effetto COVID sopra indicato, risulta pari ad euro -589.784. Il

risultato economico negativo del servizio TPL non tiene conto degli ulteriori costi indiretti (costi comuni) relativi ad acquisti di beni e servizi nonché ad oneri diversi di gestione, che determinerebbero un aggravamento del risultato economico. Il risultato, al netto dell'effetto COVID, è in linea con i risultati del servizio TPL dell'esercizio 2019, confermando così il mancato equilibrio economico-finanziario del servizio e quindi l'esigenza di trovare adeguata copertura ai costi "eccedenti" mediante apposito contributo in conto esercizio da parte del Comune di Gallarate.

Un altro importante aspetto da considerare è quello relativo al notevole impatto dei costi relativi alla manutenzione dei mezzi del comparto autobus sui conti aziendali, in quanto il mantenimento di alcuni dei mezzi ormai obsoleti risulta sempre più oneroso per l'azienda. In ogni caso, Amsc, nel corso dell'anno 2020, proprio al fine di ridurre i costi ma nel contempo continuare a garantire un servizio efficiente e sicuro per i cittadini ha provveduto ad acquistare, nel mese di luglio 2020, due autobus a metano.

Anche quest'anno la società ha chiesto al Comune di Gallarate di ricevere un adeguato contributo a compensazione dei costi "eccedenti" per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario del servizio TPL, giusto contratto di servizio in essere.
L'Organo Amministrativo con riferimento al settore trasporti nel mese di dicembre 2020 ha richiesto un intervento di tipo economico-finanziario al socio controllante Comune di Gallarate affinché provvedesse con un contributo in c/esercizio a parziale copertura dei costi di servizio che non trovano adeguata copertura con i ricavi, di un valore non inferiore di euro 700.000.
Il Comune di Gallarate, considerato che la società ha conseguito negli anni passati (escluso l'esercizio 2019) risultati economici negativi ripetuti, ha chiesto alla società approfondimenti sui dati economici e sui programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Alla data di redazione del presente bilancio la società non è ancora riuscita ad ottenere formalmente dal Comune di Gallarate il riconoscimento di un congruo contributo in c/esercizio avendo il Comune attratto alla nozione di "trasferimento straordinario" qualsiasi tipologia contributo (incluso il contributo del servizio TPL previsto dal contratto di servizio), condizionando pertanto il trasferimento alle condizioni di cui all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 175/2016.
L'andamento degli introiti da tariffa nel 1° semestre 2021 è in linea con quello registrato nello stesso periodo dell'esercizio 2020, confermando la permanenza di una situazione di marcata contrazione dell'utenza. L'annunciata ripresa delle attività scolastiche "in presenza" dovrebbe consentire una ripresa graduale degli introiti da tariffa relativi agli abbonamenti annuali dell'utenza scolastica.

Anche per l'anno 2021 la società farà affidamento su un adeguato contributo in c/esercizio da parte del Comune di Gallarate.

L'agenzia che ha la titolarità per il Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Varese Como Lecco, sta continuando l'iter per la predisposizione della gara per l'affidamento ad un unico gestore del TPL per l'intera Provincia di Varese in unico lotto, per una durata di anni 8, secondo le attuali normative.
Le norme che regolano tale procedura scaturiscono dalla Legge Regionale 6/2012 all'art. 60, commi 3 e 4 e l'Agenzia di Bacino, ai sensi di tale Legge, deve approvare i piani di Bacino, che comprendono anche il sistema di tariffazione integrata Regionale del Trasporto Pubblico. Ad oggi risultano approvati unicamente i piani di bacino ma non il sistema di tariffazione integrata Regionale del Trasporto Pubblico.
L'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, inizialmente previste entro giugno 2019 hanno subito dei ritardi e sono quindi "slittate" all'anno 2020 e successivamente, causa COVID-19 a una data non ancora certa.
La gara relativa all'affidamento dei servizi TPL dovrebbe essere avviata, ai sensi delle norme vigenti, non prima del 2023.
La realizzazione del Sistema di Bigliettazione Elettronica Integrato "SBE", la cui sottoscrizione è propedeutica alla realizzazione dei programmi Regionali per la libera circolazione (a cui AMSC ha aderito a fronte dell'approvazione assunta nella propria Assemblea dei Soci del 31 gennaio 2018, sottoscrivendo i contratti con Conduent, società che risulta aggiudicataria della gara per la sottorete sud in provincia di Varese), procede con alcuni ritardi dovuti a procedure Regionali.
L'entrata in funzione del sistema inizialmente prevista per il gennaio 2021, ha purtroppo subito uno slittamento in conseguenza delle restrizioni legati allo sviluppo del Covid-19 ed è ora prevista con funzionamento ridotto per il mese di settembre 2021.

Impianto fotovoltaico

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile di euro 181.441, contro una perdita di euro 51.019 al 31 dicembre 2019. Tale risultato è dovuto al recupero di corrispettivi relativi ad anni precedenti dovuti al mal funzionamento del contatore generale di trasmissione dei dati al GSE per e uro 140.830.
Durante l'esercizio 2020 non sono state implementate nuove attività con riferimento alla gestione dell'impianto fotovoltaico.

Immobili

Di seguito si elencano, suddivisi per destinazione, gli immobili di proprietà della società e, ove questi risultino "messi a reddito", il canone di locazione corrispondente:

- **Immobili di proprietà sociale con contratti di locazione attivi:**

- Edificio: palazzina uffici di via Bottini/Ferraris - Gallarate
  Contratto di locazione con ALFA iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 73.000,00.
- Edificio: locale eco shop e deposito di via Ferraris – Gallarate
  Contratto di locazione con Aemme Linea Ambiente iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 4.266,00.
- Edificio: area raccolta differenziata di via per Besnate - Gallarate
  Contratto di locazione con Aemme Linea Ambiente iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 10.620,00.
- Edificio: immobili e siti di via Aleardi - Gallarate
  Contratto di locazione con Aemme Linea Ambiente iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 139.993,00.
- Edificio: abitazione ex custode di via San Giorgio - Mornago/Centenate:
  Contratto di locazione con privato Sig.ra Antonella Biotti iniziato il 1° febbraio 2017; durata 4 + 4, con scadenza 1° febbraio 2025 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 4.800,00.
- Edificio: abitazione ex custode di via Boschina – Gallarate:
  Contratto di locazione con privato Sig. Francesco Ferrario iniziato il 1° gennaio 2014; durata 4 + 4, con scadenza 1° gennaio 2022 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 3.700,00.
- Edificio: ufficio/ambulatorio di via Maroncelli – Gallarate:
  Contratto di locazione con 3 SG iniziato il 1° novembre 2017; durata 6 + 6, con scadenza 1° novembre 2029 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 4.000,00.

- **Immobili di proprietà sociale per i quali sono tuttora in corso trattative per la definizione del contratto:**

- Edificio: n° 4 palazzina e n° 5 palazzina di via Ferraris
  Contratto di locazione con Comune di Gallarate iniziato il 1° maggio 2005; durata 6 + 6, con scadenza 1° maggio 2017 (ultima scadenza); importo annuale canone iniziale euro 204.500,00 - successivamente modificato anno 2014 in euro 190.324,86. Ad oggi risulta ancora in finalizzazione il rinnovo con il Comune.

- Edificio: n° 6 palazzina/autorimessa e n° 7 deposito di via Ferraris

  Contratto di locazione con Comune di Gallarate iniziato il 1° ottobre 2003; durata 6 + 6, con scadenza 1° ottobre 2015 (ultima scadenza); importo annuale canone iniziale euro 11.900,00 - successivamente modificato anno 2014 in euro 11.349,74. Ad oggi risulta ancora in finalizzazione il rinnovo con il Comune.
- Edificio: n° 8 magazzino di via Ferraris

  Contratto di locazione con Comune di Gallarate iniziato il 1° novembre 2004; durata 6 + 6, con scadenza 1° novembre 2016 (ultima scadenza); importo annuale canone iniziale euro 10.000,00 - successivamente modificato anno 2014 in euro 9.424,60. Ad oggi risulta ancora in finalizzazione il rinnovo con il Comune.
- Aree di Via Aleardi (uffici, magazzino, depositi, officina, aree esterne)

  È in fase di definizione un nuovo contratto di locazione con la società Alfa Srl in quanto il precedente contratto, disdettato dalla precitata società con decorrenza marzo 2018, ricomprendeva parti degli immobili di via Aleardi che sono stati liberati da personale ed attrezzature di Alfa Srl e restituiti ad Amsc Spa in data 31.03.2018, con conseguente utilizzo della quasi totalità della palazzina uffici di via Aleardi da parte di Amsc.

- **Immobili di proprietà sociale inutilizzati e/o liberi al 31/12/2020:**

Gallarate - via Ferraris, 1/3 (villa)	sez. GA - fg. 5 - part. 3457 - sub. 1
Sesto Calende - via Matteotti, 2 (ufficio)	sez. SE - fg. 16 - part. 3944 - sub. 6
Vergiate - via Boschetto, 6 (ufficio)	sez. VE - fg. 7 - part. 6205 - su. 16/17

- **Recupero crediti vs utenze attive e cessate a "sistema idrico"**

Al 31.12.2020 l'attività di recupero crediti, relativa ad utenze idriche attive e cessate alla data del passaggio ad Alfa Srl (31.03.2016), è stata pari ad euro 14.993.

Si precisa che questa attività è stata possibile esclusivamente per le tipologie di utenze per cui sono risultati attivi i riferimenti e punti di contatto nel sistema informatico aziendale.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del recupero del credito suddiviso per ciascun Comune:

Comune di residenza delle Utenze soggette a recupero	Crediti Recuperati Valori in Euro
Arsago Seprio	0
Brebbia	0
Cairate	0

Cardano al Campo	2.174
Cassano Magnago	163
Cavaria con Premezzo	0
Gallarate	1.077
Golasecca	0
Ranco	0
Sesto Calende	9.045
Solbiate Arno	0
Somma Lombardo	2.120
Varano Borghi	0
Vergiate	414
Totale Crediti Recuperati nel 2020	**14.993**

Di seguito la fotografia dei crediti e dei debiti derivanti dall'ex gestione del ciclo delle acque che AMSC ha in essere con vari Comuni:

CREDITI E DEBITI VERSO I COMUNI (ex gestione Idrica) AL 31/12/2020

Comune	Sbilanci gest.	Lavori	Altri	(A) Crediti Amsc V./Comuni	F.do sval. Crediti	(B) Debiti Amsc V./ Comuni	(C) Saldo = (A - B) + = Crediti Amsc (-) = Debiti Amsc
Cadrezzate	484.996,12	0	101,08	485.097,20	-268.000,00	625,00	484.472,20
Casorate Sempione	518.932,03	0	281.065,96	799.997,99	-518.932,03	468.947,95	331.050,04
Sesto Calende	1.328.142,28	17.773,25	0	1.345.915,53	-1.345.915,53	357.141,13	988.774,40
Totale	**2.332.070,43**	**17.773,25**	**281.167,04**	**2.631.010,72**	**-2.132.847,56**	**826.714,08**	**1.804.296,64**

Nell'ambito delle attività di recupero crediti relative anche al settore idrico, è stato necessario intervenire altresì in procedure concorsuali e, più precisamente:

- *Fallimenti*

Nel corso del 2020 sono state depositate insinuazioni al passivo per euro 2.470,85 con riferimento a n. 5 procedure fallimentari di cui 1 dichiarata nell'anno 2015, una nell'anno 2016, una nell'anno 2019 e due nell'anno 2020.

Delle precitate istanze di insinuazione al passivo, nel corso dell'anno 2020, Amsc Spa è stata ammessa al passivo per euro 2.346,05 e si attende ancora riscontro per il restante credito di euro 124,80.

Nell'esercizio 2020, con riferimento alle procedure fallimentari per cui Amsc Spa ha depositato istanze di insinuazione al passivo nel corso degli anni pregressi l'azienda ha ricevuto riparti per euro 31,06.

- *Concordati preventivi*

Nel corso del 2020 sono state depositata due istanze di ammissione a concordato preventivo per euro 5.364,00.

Amsc Spa nell'esercizio 2020 ha ricevuto complessivamente euro 2.567,67 con riferimento a procedure di concordato preventivo per cui era stata ammessa nel corso degli anni precedenti ed in merito alle quali nel corso nell'anno 2020 sono stati depositati piani di riparto finali.

- *Liquidazione coatta amministrativa*

Nel corso del 2020 è stata depositata un'istanza di ammissione a procedura di amministrazione straordinaria per euro 2.173,75 con riferimento alla quale è stata comunicata ammissione.

Recupero crediti Cliente

Nel corso dell'anno 2020 sono stati recuperati euro 90.557 di crediti da Clienti per forniture effettuate da Amsc non afferenti al settore idrico.

Consulenze

Nel corso del 2020 la società si è avvalsa di prestazioni professionali esterne e consulenze tecniche, amministrative e legali, affidandosi a studi professionali e professionisti, per un costo totale d'esercizio di euro 278.524, così ripartito:

- consulenze tecniche per euro 79.872, relative a consulenze per il sistema informativo aziendale, all'adeguamento delle normative ISO/UNI e alla verifica del funzionamento dell'impianto fotovoltaico, a dichiarazioni di conformità del distributore metano per autotrazione e a consulenze tecniche dell'impianto sportivo di Moriggia;
- consulenze legali per euro 50.003 derivanti per larga parte da conteziosi;
- consulenze amministrative per euro 112.740, comprese le prestazioni per elaborazioni paghe e contributi per euro 18.051, euro 94.689 per consulenze societarie dovute in particolare alle gare per la cessione del distributore metano ed al nuovo contratto di gestione del servizio Piscine, a consulenze fiscali e ad affiancamento ai Rup per la gestione gare.
- Altre prestazioni professionali per euro 35.889, di cui euro 16.738 per prestazioni di farmacisti per turni notturni ed euro 7.635 per compensi all'Organismo di Vigilanza e per prestazioni professionali di carattere amministrativo (invio dichiarazioni IVA, fiscali, etc.).

Il costo complessivo delle consulenze per l'anno 2020 risulta ancora elevato, sebbene ha avuto una diminuzione di euro 40.601 rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia tale risultato va ricondotto

principalmente alla situazione aziendale che presenta una carenza di servizi interni, nonché ad un'importate situazione di contenziosi ancora in essere.

Sistemi informativi

Nel corso dell'esercizio 2020 Amsc ha attuato diversi piani di ammodernamento e sviluppo dell'area informatica, in particolare:

- In risposta all'emergenza COVID è stata implementata la possibilità di lavoro da remoto per il personale Amsc;
- È stato avviato un piano (terminato nel 2021) di distribuzione di webcam al personale per consentire la formazione a distanza;
- Sono state effettuate valutazioni ai fini della sostituzione dell'attuale sistema telefonico con sistemi VoIP integrati con la rete informatica aziendale;

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società per quanto deliberato in sede di assemblea dei soci del 26 luglio 2021 in seconda convocazione approverà il bilancio di esercizio entro il 30 settembre 2021 in quanto, come ampiamente motivato in sede della stessa assemblea, la società stessa come da richiesta del comune di Gallarate sta effettuando tutti gli approfondimenti e studi necessari a verificare l'efficientamento in particolare del Servizio del Trasporto Pubblico Locale.

Peraltro, il Decreto Legge "Cura Italia" (DL 17/03/2020 n. 18) ha prorogato l'approvazione del bilancio nel più ampio termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio se validamente costituita l'assemblea di prima convocazione, e quindi nei 30 giorni successivi nel caso di necessità della seconda convocazione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Gallarate e si comunica che il precitato Ente che esercita il controllo analogo su Amsc Spa, da un lato ha svolto il proprio ruolo normalmente nel corso dell'esercizio 2020 e, dall'altro lato, è stato tempestivamente informato dei fatti di gestione più rilevanti.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2019	2020
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.430.816,00	1.347.188,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.538.792,00	15.807.738,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.050.970,00	3.050.970,00
RIMANENZE	390.575,00	343.053,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	61.000,00	31.599,00
CREDITI A BREVE (ENTRO)	3.882.598,00	1.282.288,00
CREDITI OLTRE (NETTO SVALUTAZIONI)	11.286.245,00	13.159.178,00
ALTRE ATTIVITA' (RISCONTI)	3.760,00	9.612,00
TOTALE ATTIVITA'	**36.644.756,00**	**35.031.626,00**
DEBITI A BREVE (ENTRO)	- 2.069.776,00	- 1.973.969,00
DEBITI OLTRE	- 5.071.086,00	- 5.204.527,00
DEBITI VERSO BANCHE C/C	- 2.350.070,00	- 2.611.384,00
DEBITI VERSO BANCHE MUTUI	- 974.080,00	- 781.268,00
FINANZIAMENTI VERSO TERZI	-	-
FONDO ONERI E RISCHI FUTURI	- 1.360.081,00	- 1.229.547,00
FONDO TFR	- 1.032.623,00	- 996.128,00
ALTRE PASSIVITA' (RISCONTI)	- 124.534,00	- 39.867,00
TOTALE DEBITI E FONDI	- 12.982.250,00	- 12.836.690,00
PATRIMONIO NETTO	- 23.662.505,00	- 22.194.936,00
TOTALE PASSIVITA'	**- 36.644.755,00**	**- 35.031.626,00**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	109,84%	112,57%	-2,42%
Indice di indebitamento	0,58	0,55	5,42%
Quoziente di indebitamento finanziario	0,31	0,29	8,26%
Mezzi propri su capitale investito	63,36%	64,57%	-1,88%
Oneri finanziari su fatturato	0,95%	0,80%	18,46%
Indice di disponibilità	102,00%	162,59%	-37,27%
Margine di struttura primario	-8.119.168,00	-5.593.349,00	45,16%
Margine di struttura secondario	10.200.510,00	11.079.796,00	-7,94%
Indice di copertura secondario	150%	153%	-1,46%
Capitale Circolante Netto	92.302,00	2.844.523,00	-96,76%
Margine di tesoreria primario	-260.363,00	2.450.188,00	-110,63%
Indice di tesoreria primario	94,37%	153,92%	-38,69%

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2019	2020
RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI	6.757.340,00	6.170.308,00
VARIAZIONE RIMANENZE (PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI)	-	-
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	1.212.127,00	790.882,00
ALTRI RICAVI DELL'ESERCIZIO	617.811,00	513.734,00
PLUSVALENZE RELATIVE A CESSIONE DI ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	202.827,00	7.000,00
RICAVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	155.826,00	274.599,00
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**8.945.930,00**	**7.756.524,00**
ACQUISTI DI MERCI	- 4.342.548,00	- 3.883.655,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	- 3.191,00	- 47.522,00
ACQUISTI DI SERVIZI	- 1.443.134,00	- 1.523.792,00
GODIMENTO BENI DI TERZI	- 139.916,00	- 153.994,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 241.956,00	- 229.080,00
MINUSVALENZE RELATIVE A CESSIONI DI ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	-	-
COSTI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	- 171.838,00	- 292.845,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**- 6.342.583,00**	**- 6.130.887,00**
(A - B) VALORE AGGIUNTO	**2.603.347,00**	**1.625.637,00**
SALARI, STIPENDI E CONTRIBUTI	- 2.376.374,00	- 2.140.809,00
ACCANTONAMENTO TFR	- 122.387,00	- 114.280,00
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	- 14.294,00	- 13.231,00
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL EBITDA)	**90.293,00**	**- 642.683,00**
AMMORTAMENTI IMM. IMMATERIALI	- 89.614,00	- 83.628,00
AMMORTAMENTI IMM. MATERIALI	- 882.334,00	- 840.464,00
SVALUTAZIONE IMM. IMMATERIALI	-	-
SVALUTAZIONE IMM. MATERIALI	-	-
ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	- 95.646,00	- 68.361,00
ACCANTONAMENTO FODNO RISCHI E ONERI FUTURI	- 108.619,00	- 437.593,00
RETTIFICHE ACCANTONAMENTI (STORNO FONDI)	704.111,00	403.343,00
INSUSSISTENZE PATRIMONIALI (+/-)	39.711,00	101,00
RISULTATO OPERATIVO NETTO (EBIT)	**- 342.098,00**	**- 1.669.285,00**
ONERI FINANZIARI - BANCARI	- 38.354,00	- 43.212,00
ONERI FINANZIARI - FINANZIAMENTI (MUTUI)	- 15.341,00	- 14.253,00
ALTRI ONERI FINANZIARI	- 230,00	- 866,00
PROVENTI FINANZIARI - DIVIDENDI DA SOC. PARTECIPATE	308.048,00	31.396,00
PROVENTI FINANZIARI - INTERESSI DA SOC. PARTECIPATE	200.985,00	201.534,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	33.984,00	8.979,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**489.092,00**	**183.579,00**
ONERI STRAORDINARI	-	-
PROVENTI STRAORDINARI	-	-
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	**-**	**-**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**146.994,00**	**- 1.485.706,00**
IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO		
IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE (+/-)	- 19.488,00	18.137,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**127.506,00**	**- 1.467.569,00**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.	-6,61%	0,54%	-1327,09%
R.O.I.	-4,77%	-0,93%	410,42%
R.O.S.	-27,05%	-5,06%	434,38%
R.O.A.	-4,77%	-0,93%	410,42%

Relazione di Governo e Rischi Aziendali ai sensi del D.LGS. n. 175/2016

Il Decreto Legislativo n. 175 del 16 agosto 2016 e ss.mm.ii. (c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ha introdotto l'obbligo per tutte le società di controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Un'adeguata analisi delle previsioni economico-finanziarie a breve/medio termine verrà fornita dall'Organo Amministrativo nella relazione sul Governo Societario contenente il programma di valutazione di crisi aziendale (ex. Art. 6 Co. 2 e 4 D.Lgs 175/2016).

Premesso quanto sopra, tenuto conto che l'Amministratore Unico sta monitorando la situazione per verificare la sussistenza di condizioni economiche finanziarie che garantiscano la continuità aziendale, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta:

- tra i crediti presenti nell'attivo circolante risultano euro 10.414.514 derivanti dalla cessione a Prealpi Gas Srl delle reti di distribuzione del gas (conclusosi con atto a rogito Notaio Tosi in data 20 marzo 2015), il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva da parte di Prealpi Gas Srl a soggetto da individuare. Tale cessione avverrà a mezzo gara per la gestione del servizio gas dell'ambito ATEM3. A tal proposito si segnala che la stazione appaltante ha

prorogato al 31/12/2021 i termini per la presentazione della richiesta di partecipazione alla relativa procedura di gara.

Si informa inoltre che, con scrittura privata registrata a Milano in data 30 Agosto 2018 serie 1T, il Comune di Gallarate ha acquisito tutte le quote di Prealpi Gas Srl proprietà dei comuni indicati quali Soci minori. La nuova compagnia societaria di Prealpi Gas Srl risulta, ad oggi, essere la seguente: Agesp Spa con il 59,9995%, Comune di Gallarate con il 39,77099% e Amsc Spa con il 0,22945%;

- La situazione finanziaria di Amsc Spa è ulteriormente aggravata dalle seguenti gestioni:
  - gestione operativa negativa del Distributore di Metano;
  - gestione operativa negativa dell'Impianto sportivo di Moriggia;
  - gestione operativa negativa del parcheggio SeprioPark, acquisito nel 2015, a cui si aggiunge un debito residuo per avviamento di euro 300.000;
  - gestione operativa negativa del servizio Trasporto Pubblico Locale.

  Tale situazione è facilmente rilevabile nelle viste economiche per Settori, riportate nella tabella che segue. Il risultato economico dei servizi non tengono conto degli ulteriori costi indiretti (costi comuni) relativi ad acquisti di beni e servizi nonché ad oneri diversi di gestione, che determinerebbero un aggravamento del risultato

Conto economico 2020 per attività senza ribaltamento Costi Comuni-			Altre attività - Immobili e Servizi Comuni 2019	Altre attività - Immobili e Servizi Comuni al 31/12/2020	Servizio Farmacie 2019	Servizio Farmacie al 31/12/2020	Distributore metano 2019	Distributore metano al 31/12/2020
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**							
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		479.606	476.338	5.074.730	4.878.231	273.453	221.931
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-	-			-	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-	-	-	-	-	-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	-	-	-	-	-
5	Altri ricavi e proventi							
	b)	Altri ricavi e proventi	1.205.613	680.504	10.705	7.231	50	108
	Totale valore della produzione		**1.685.219**	**1.156.843**	**5.085.436**	**4.885.462**	**273.503**	**222.039**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**							
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		223.806	215.983	3.373.368	3.217.246	208.696	157.836
7	Per servizi		605.299	523.098	371.740	369.456	24.531	43.082
8	Per godimento di beni di terzi		16.538	17.315	44.292	59.122	130	5
9	Per il personale							
	a)	Salari e stipendi	432.717	327.941	540.122	533.301	65.193	61.358
	b)	Oneri sociali	123.074	119.450	159.026	162.215	34	-
	c)	Trattamento di fine rapporto	34.920	26.990	35.836	34.427	-	-
	d)	Trattamento di quiescenza e simili			-	-	-	-
	e)	Altri costi	11.602	11.419	1.023	1.740	(0)	-
	f)	Quota costo del personale di Staff -"servizi indivisi"	(338.518)	(305.551)	176.090	158.941	41.687	37.627
10	Ammortamenti e svalutazioni							
	a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.187	21.201	11.880	11.880	-	-
	b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	409.906	400.098	50.381	53.522	72.002	72.002
	c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-			-	-
	d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circ e disp. liquide	58.359	385	-	-	-	225
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-	-	(8.731)	37.406	-	-
12	Accantonamenti per rischi e oneri		95.969	409.456	-	-	-	-
13	Altri accantonamenti		-	-	-	-	-	-
14	Oneri diversi di gestione		294.803	260.953	58.016	44.883	4.204	4.213
	Totale costi della produzione		**1.995.663**	**2.028.740**	**4.813.043**	**4.684.139**	**416.478**	**376.348**
	Differenza tra valore e costi della produzione		**(310.444)**	**(871.897)**	**272.393**	**201.324**	**(142.976)**	**(154.308)**
C)	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**							
15	Proventi da partecipazioni							
	a)	Dividendi da società controllate	-	-	-	-	-	-
	b)	Dividendi da società collegate	-	-	-	-	-	-
	c)	Dividendi da altre società/proventi vari	-	-	-	-	-	-
	d)	Altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
16	Altri proventi finanziari							
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
	1	imprese controllate	-	-				
	2	imprese collegate	-	-			-	-
	3	imprese controllanti	-	-			-	-
	4	Altre imprese	407.342	31.396			-	-
	b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-				
	c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-				
	d)	Proventi diversi dai precedenti						
	1	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-		
	2	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-			-	-
	3	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-				
	4	Interessi e commissioni da altri e proventi vari	234.969	210.513	-	-	-	-
17	Interessi ed oneri finanziari							
	a)	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-			-	-
	b)	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-				
	c)	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-				
	d)	Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(38.426)	(43.653)	-	(23)	(25)	(3)
	Totale proventi ed oneri finanziari		**603.886**	**198.257**	**-**	**(23)**	**(25)**	**(3)**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'**							
18	Rivalutazioni							
	a)	Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	d)	Rilascio fondo rischi e svalutazioni						
19	Svalutazioni							
	a)	Di partecipazioni	-	-				
	b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
	d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-
	Totale delle rettifiche		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
	Risultato prima delle imposte		**293.442**	**(673.640)**	**272.393**	**201.301**	**(143.001)**	**(154.311)**
20	Imposte sul reddito dell'esercizio							
	a)	Correnti						
	b)	Differite						
	c)	Anticipate	(19.488)	18.137				
	d)	da esercizi precedenti						
			(19.488)	**18.137**	**-**	**-**	**-**	**-**
23	**Utile (perdita) dell'esercizio**		**273.954**	**(655.503)**	**272.393**	**201.301**	**(143.001)**	**(154.311)**

			Conto economico 2020 per attività senza ribaltamento Costi Comuni-	Impianti sportivi 2019	Impianti sportivi al 31/12/2020	Trasporti Urbani 2019	Trasporti Urbani al 31/12/2020	Park 2019	Park al 31/12/2020	Fotovoltaico 2019	Fotovoltaico al 31/12/2020	Totale 2019	Totale al 31/12/2020
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE												
	1		Ricavi delle vendite e delle prestazioni	239.568	60.152	339.940	179.181	240.286	154.665	115.376	198.321	6.762.960	6.168.820
	2		Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					-	-			-	-
	3		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-			-	-
	4		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-			-	-
	5		Altri ricavi e proventi									-	-
		b)	Altri ricavi e proventi	172.509	85.302	1.531.401	1.077.173	755	0	1.381	140.830	2.922.414	1.991.149
			Totale valore della produzione	**412.077**	**145.453**	**1.871.341**	**1.256.355**	**241.041**	**154.665**	**116.757**	**339.152**	**9.685.373**	**8.159.968**
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE												
	6		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	246.163	80.000	270.297	199.405	20.217	13.185	-	-	4.342.548	3.883.655
	7		Per servizi	67.694	91.682	243.971	369.320	111.843	105.042	18.055	22.112	1.443.134	1.523.792
	8		Per godimento di beni di terzi	71	-	68.885	67.552	10.000	10.000	-	-	139.916	153.994
	9		Per il personale										
		a)	Salari e stipendi	51.315	-	747.158	715.852	-	-	-	-	1.836.504	1.638.452
		b)	Oneri sociali	5.975	-	251.760	220.691	-	-	-	-	539.870	502.357
		c)	Trattamento di fine rapporto	-	-	51.631	52.863	-	-	-	-	122.387	114.280
		d)	Trattamento di quiescenza e simili			-	-	-	-	-	-	-	-
		e)	Altri costi	145	-	1.524	72	-	-	-	-	14.294	13.231
		f)	Quota costo del personale di Staff -"servizi indivisi"	6.495	5.863	97.631	88.124	13.896	12.543	2.719	2.454		
	10		Ammortamenti e svalutazioni										
		a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	50.548	50.548	-	-	89.614	83.628
		b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	198.572	165.583	27.430	31.098	10.074	3.540	113.968	114.620	882.334	840.464
		c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circ e disp. liquide	-	64.202	37.288	3.499	-	50	-	-	95.646	68.361
	11		Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	11.922	10.116	-	-	-	-	3.191	47.522
	12		Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	12.650	28.136	-	-	-	-	108.619	437.592
	13		Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	14		Oneri diversi di gestione	82.948	28.585	10.858	140.046	40.161	38.971	17.719	4.272	508.709	521.924
			Totale costi della produzione	**659.378**	**435.916**	**1.833.003**	**1.926.774**	**256.739**	**233.878**	**152.461**	**143.458**	**10.126.765**	**9.829.253**
			Differenza tra valore e costi della produzione	**(247.301)**	**(290.463)**	**38.337**	**(670.420)**	**(15.698)**	**(79.214)**	**(35.704)**	**195.694**	**(441.392)**	**(1.669.285)**
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI												
	15		Proventi da partecipazioni										
		a)	Dividendi da società controllate									-	-
		b)	Dividendi da società collegate									-	-
		c)	Dividendi da altre società/proventi vari									-	-
		d)	Altri proventi da partecipazioni									-	-
	16		Altri proventi finanziari										
		a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni										
		1	imprese controllate									-	-
		2	imprese collegate									-	-
		3	imprese controllanti									-	-
		4	Altre imprese									407.342	31.396
		b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni									-	-
		c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni									-	-
		d)	Proventi diversi dai precedenti										
		1	Interessi e commissioni da imprese controllate									-	-
		2	Interessi e commissioni da imprese collegate									-	-
		3	Interessi e commissioni da imprese controllanti									-	-
		4	Interessi e commissioni da altri e proventi vari									234.969	210.513
	17		Interessi ed oneri finanziari										
		a)	Interessi e commissioni da imprese controllate									-	-
		b)	Interessi e commissioni da imprese collegate									-	-
		c)	Interessi e commissioni da imprese controllanti									-	-
		d)	Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(159)	(348)	-	-	-	(53)	(15.316)	(14.253)	(53.925)	(58.331)
			Totale proventi ed oneri finanziari	**(159)**	**(348)**	**-**	**-**	**-**	**(53)**	**(15.316)**	**(14.253)**	**588.386**	**183.579**
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'												
	18		Rivalutazioni										
		a)	Di partecipazioni									-	-
		b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni									-	-
		c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni									-	-
		d)	Rilascio fondo rischi e svalutazioni									-	-
	19		Svalutazioni										
		a)	Di partecipazioni									-	-
		b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni									-	-
		c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni									-	-
		d)	di strumenti finanziari derivati										
			Totale delle rettifiche	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
			Risultato prima delle imposte	**(247.460)**	**(290.811)**	**38.337**	**(670.420)**	**(15.698)**	**(79.266)**	**(51.019)**	**181.441**	**146.994**	**(1.485.706)**
	20		Imposte sul reddito dell'esercizio										
		a)	Correnti										
		b)	Differite									-	-
		c)	Anticipate									(19.488)	18.137
		d)	da esercizi precedenti										
				-	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(19.488)**	**18.137**
	23		**Utile (perdita) dell'esercizio**	**(247.460)**	**(290.811)**	**38.337**	**(670.420)**	**(15.698)**	**(79.266)**	**(51.019)**	**181.441**	**127.506**	**(1.467.569)**

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta, tuttavia, quali misure adottate dall'impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente si evidenziano:

- la sostituzione nel corso dell'anno 2020 di n. 2 autobus obsoleti alimentati a gasolio, con altrettanti mezzi di immatricolazione più recente ed alimentati a metano. In questo modo Amsc ha incrementato la propria flotta alimentata con combustibili a basso impatto ambientale.
- l'attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di analisi periodica, con costante monitoraggio delle acque per il depuratore interno di via Aleardi, finalizzata a garantirne un corretto funzionamento.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico medio	**31/12/2019**	**31/12/2020**
Dirigenti	0	0
Quadri	4	5
Impiegati	25	24
Operai ed autisti	24+2 somm.	23+4 somm.
Totale	**53+2 somm**	**52+4 somm.**

All'interno del dettaglio sopra riportato è compreso il personale somministrato.

I contratti di lavoro applicati sono: CCNL Gas-acqua, CCNL Assofarm e CCNL Autoferrotranvieri.

Nel periodo di riferimento 1° gennaio - 31 dicembre 2020 non si sono verificati casi di decessi di dipendenti sul luogo di lavoro, così come non sono stati accertati infortuni sul lavoro che abbiano comportato gravi o gravissime lesioni al personale.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti concorsi finalizzati a possibili assunzioni:

- Gennaio 2020 - Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità con profilo di Responsabile area finanza e controllo di gestione, livello quadro del CCNL Gas Acqua vigente per il comparto amministrativo di Amsc Spa;
- Maggio 2020 - Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità con profilo di Commesso-Magazziniere di Farmacia, quinto livello del CCNL Assofarm vigente per il comparto farmacie di Amsc Spa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti con la controllante nonché con società collegate.

In particolare, il bilancio rileva:

- debiti nei confronti del Consorzio Seprium per fatture per prestazioni di servizi avvenute in annualità precedenti (euro 980.439);
- crediti nei confronti di Prealpi Gas Srl per la cessione delle reti e degli impianti per la distribuzione del gas (euro 10.414.514) e per la fornitura di gas metano per autotrazione (euro 214);
- crediti nei confronti di Aemme Linea Ambiente Srl per euro 40.041 di cui euro 2.381 per il rimborso dei di pulizia dei locali di Via Aleardi a loro concessioni in locazione, euro 6.264 per la fornitura di gas metano per autotrazione, ed euro 31.396 per la distribuzione dell'utile dell'esercizio 2019.

Risultano inoltre rapporti di debito e credito verso il Comune di Gallarate.

I crediti, per un totale di euro 12.704, si riferiscono a:

- Fattura per cessione posti Seprio Park ai Commercianti anno 2020 (euro 11,647);
- Fornitura farmaci (euro 1.057).

I debiti, per un totale di euro 3.559.307 si riferiscono a:

- canone concessione servizio Farmacie per l'anno 2019 (saldo euro 118.035), anno 2020 (euro 202.764);
- canone concessione area parcheggio di Via Bonomi anno 2018 (euro 10.002) anno 2020 (euro 10.002);
- rimborso Iva da liquidazione Seprio Real Estate Srl (euro 4.667) e rimborso debito dalla liquidazione di Seprio Real Estate Srl (euro 156.986);
- residuo distribuzione riserve deliberata nel novembre 2014 (euro 3.056.850).

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso controllanti	12.704	500.000	-487.296
Totale	*12.704*	*500.000*	*-487.296*

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	3.559.307	3.521.873	37.434
Totale	*3.559.307*	*3.521.873*	*37.434*

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che Amsc Spa è composta da complessive 480.000 azioni ordinarie di cui:

- n. 479.474 di proprietà del Comune di Gallarate, dal valore nominale di euro 7,00, per complessivi euro 3.356.318;
- n. 526 di Amsc Spa, dal valore nominale di euro 7,00, per complessivi euro 3.682.

A far data dal mese di marzo 2018 il Comune di Gallarate, possessore di n. 479.474 azioni, è, divenuto, divenuto socio unico di Amsc Spa, esercitando direzione e coordinamento sulla stessa ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 s.s. del Codice Civile.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3, punti nn. 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote del soggetto controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società alla massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

In ottica di sostenibilità di medio periodo, sono state individuate una serie di azioni da intraprendere come di seguito elencate.

Farmacie

Amsc sta valutando il possibile trasferimento della farmacia di Sciarè di via Cattaneo n. 36, in altro immobile situato nel medesimo quartiere, di dimensioni più ampie e che consentirebbe la fornitura di più ampli servizi in favore della Clientela.

Nel corso dell'anno 2021 l'azienda prevede:

- la promozione di iniziative a favore della competitività dei nostri esercizi sul territorio (operazioni di marketing/pubblicità, implementazione del sito web aziendale, introduzione di fidelity card, ecc.)
- l'inserimento del servizio foratura lobi presso tutte le farmacie aziendali, già attivo nella farmacia Ronchi.
- l'organizzazione di giornate a tema, come ad esempio trucco gratuito ed analisi del capello, già effettuate presso la farmacia Ronchi, da estendersi a tutte le altre farmacie.
- l'effettuazione presso tutte le farmacie aziendali del tampone oro-faringeo per streptococco;
- l'inserimento di una linea di prodotti personalizzata per le farmacie.

Immobili

Per quanto riguarda il ramo relativo alla gestione del patrimonio immobiliare ed i costi relativi ai servizi comuni si rappresenta che gli immobili verranno messi a reddito e/o ceduti a terzi.

A partire dal mese di giugno dell'anno 2021, è stato ultimato il trasferimento degli uffici adibiti al personale tecnico/amministrativo e sede legale della società, presso la sede di via Ferraris, 5.

Relativamente allo stabile di via Aleardi, 70 denominato "palazzina" in merito ad un utilizzo futuro si stanno effettuando delle opportune valutazioni di possibile locazione o vendita.

Impianto Polisportivo Moriggia

La gestione dell'impianto è affidata alla società Acqua1village SSD a r.l. ed ai sensi del Contratto di concessione sottoscritto nel mese di settembre 2020 tale gestione avrà una durata di 13 (tredici) mesi; a fronte delle restrizioni introdotte dalle normative Covid19 nel computo di detti tredici mesi, ai sensi di quanto statuito con addendum al contratto di concessione sottoscritto nel mese di maggio 2021, devono conteggiarsi solo ed esclusivamente giorni, settimane e mesi di effettivo esercizio del servizio di cui alla concessione, espunti periodi in cui il servizio pubblico è stato legalmente vietato e che i rimanenti periodi di ulteriore durata della concessione del 23/09/2020 sarebbero quindi decorsi a far tempo dalla riapertura e riavvio delle attività di impianti sportivi/palestre in ragione dei provvedimenti governativi emanandi, sino allo spirare del termine di completamento dell'originario periodo previsto.

Acqual Village si è altresì resa obbligata a dare prosecuzione sino al 31/08/2022 agli impegni assunti anche nei confronti dell'utenza pubblica di riferimento, anche ove la continuità nella prestazione del servizio pubblico non dovesse coincidere esattamente con la scadenza della durata effettiva del contratto di concessione.

In ogni caso, come da contratto il Concessionario avrà comunque l'obbligo di proseguire nella gestione della concessione anche oltre la scadenza del termine di durata della stessa fino a quando l'Amministrazione non avrà provveduto ad affidare una nuova concessione e comunque fino al limite massimo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del contratto di concessione, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice.

Distributore metano

In data 27 gennaio 2021 presso il Notaio Enrico Sironi di Gallarate si è proceduto a siglare l'atto di affitto di ramo di azienda (REP 19355 Raccolta 11333 del 27/01/2021 reg. a Varese il 28/01/2021 al n.

2532 Serie 1T) con la società X3CNG Italia srl avente efficacia dal 01/02/2021 per la durata di cinque anni e, quindi, sino al 31/01/2026.

Parcheggi

A partire dalla seconda metà del mese di aprile 2021, ad esito dei lavori di implementazione dei sistemi, l'attività relativa alla gestione dei parcheggi di proprietà, controllo accessi e scassettamento delle casse automatiche viene svolta dalla società Axess Srl, aggiudicataria della procedura di gara avviata nel mese di ottobre 2020, per la durata di 36 mesi, come previsto dal bando.

Recupero crediti

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di recupero crediti sia per gli insoluti delle utenze idriche sia per insoluti di clienti che hanno usufruito di servizi non afferenti alla fornitura idrica.
Con riferimento alle utenze idriche si sta valutando anche una cartolarizzazione di quelle non più attive.

Crediti e Debiti verso Comuni (ex gestione ciclo delle acque)

Nel 2020 sono proseguiti i tavoli con alcuni dei Comuni ex convenzionati con Amsc Spa, nella ricerca di una bonaria risoluzione dei contenziosi in essere.
Si segnala in merito quanto segue:

- **Comune di Cadrezzate**: Amsc ha affidato incarico ad un Legale per procedere con attività di negoziazione e transazione per il recupero del credito;
- **Comune di Casorate Sempione**: Amsc ha affidato incarico ad un Legale per procedere con attività di negoziazione e transazione per il recupero del credito;
- **Comune di Sesto Calende**: il Legale incaricato da Amsc ha proceduto a notificare l'atto di opposizione al decreto ingiuntivo che il Comune di Sesto Calende aveva notificato ad Amsc a seguito dell'esito negativo dell'attività stragiudiziale;
- **Comune di Vergiate**: durante la fase giudiziale si è raggiunto e perfezionato l'accordo per un pagamento dilazionato ai fini della definizione della controversia.

Trasporto TPL

Per AMSC il 2021 continuerà a essere un anno di transizione, sia per la gara di Bacino, che per il sistema di bigliettazione elettronico (SBE).

Con riferimento a quest'Ultimo nel corso dell'anno 2021 si continuerà con i lavori necessari ai fini di permettere il collaudo e l'entrata in funzione del sistema con funzionamento ridotto entro settembre 2021.

AMSC per quanto concerne l'esercizio delle linee, applicherà l'attuale programma di Esercizio da contratto per tutto il corso dell'anno.

Sedi secondarie

Di seguito si riportano le sedi secondarie presso le quali la società svolge la propria attività:

- Via Madonna in Campagna, 10 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Maroncelli, 2 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Padre Lega, 54 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Cattaneo, 36 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Bonomi, snc Gallarate (VA) – Autorimessa;
- Via Aleardi, 70 Gallarate (VA) – sede operativa settore trasporti;
- Via Cantoni, Gallarate (VA) – Parcheggio di superficie.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società nel corso dell'anno 2020 non ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario.

Conclusioni

Signor Socio, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, La invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 unitamente alla Nota integrativa, alla relazione di Governo ed alla presente Relazione;
- a destinare la perdita d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Gallarate, 10 agosto 2021

L'Amministratore Unico

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI SPA a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GALILEO FERRARIS, 5 - GALLARATE (VA) 21013
Codice Fiscale	02279540120
Numero Rea	VA 243372
P.I.	02279540120
Capitale Sociale Euro	3.360.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Gallarate

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	57.584	89.275
7) altre	1.289.604	1.341.541
Totale immobilizzazioni immateriali	1.347.188	1.430.816
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.401.313	14.866.383
2) impianti e macchinario	1.125.685	1.404.215
3) attrezzature industriali e commerciali	17.683	21.897
4) altri beni	190.028	224.646
5) immobilizzazioni in corso e acconti	73.029	21.652
Totale immobilizzazioni materiali	15.807.738	16.538.793
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	2.677.225	2.677.225
d-bis) altre imprese	373.745	373.745
Totale partecipazioni	3.050.970	3.050.970
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.050.970	3.050.970
Totale immobilizzazioni (B)	20.205.896	21.020.579
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	25.528	35.644
4) prodotti finiti e merci	317.025	354.431
5) acconti	500	500
Totale rimanenze	343.053	390.575
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.352.831	11.360.598
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.946.938
Totale crediti verso clienti	13.352.831	13.307.536
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.704	500.000
Totale crediti verso controllanti	12.704	500.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.676	174.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.633	-
Totale crediti tributari	145.309	174.630
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	930.622	1.196.425
Totale crediti verso altri	930.622	1.196.425
Totale crediti	14.441.466	15.178.591
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	107	107
2) assegni	3.349	-
3) danaro e valori in cassa	28.143	60.892

Totale disponibilità liquide	31.599	60.999
Totale attivo circolante (C)	14.816.118	15.630.165
D) Ratei e risconti	9.612	3.760
Totale attivo	35.031.626	36.654.504
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.360.000	3.360.000
IV - Riserva legale	699.099	699.099
V - Riserve statutarie	6.081.178	6.081.178
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	13.427.292	13.427.292
Totale altre riserve	13.427.292	13.427.292
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	127.506	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.467.569)	127.506
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)	(32.570)
Totale patrimonio netto	22.194.936	23.662.505
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.351	19.488
4) altri	1.229.547	1.360.081
Totale fondi per rischi ed oneri	1.230.898	1.379.569
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	996.128	1.032.623
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.611.384	2.350.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	781.268	974.080
Totale debiti verso banche	3.392.652	3.324.150
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	135.235	105.210
Totale acconti	135.235	105.210
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.098.158	1.237.936
Totale debiti verso fornitori	1.098.158	1.237.936
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.559.307	3.521.873
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	3.559.307	3.521.873
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.988	176.340
Totale debiti tributari	130.988	176.340
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.141	94.087
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.141	94.087
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.085.667	2.015.165
Totale altri debiti	2.085.667	2.015.165
Totale debiti	10.571.148	10.474.761
E) Ratei e risconti	38.516	105.046
Totale passivo	35.031.626	36.654.504

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.172.133	6.494.453
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(11.922)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	62.945	-
altri	1.924.890	3.190.921
Totale altri ricavi e proventi	1.987.835	3.190.921
Totale valore della produzione	8.159.968	9.673.452
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.883.655	4.342.548
7) per servizi	1.523.792	1.443.134
8) per godimento di beni di terzi	153.994	139.916
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.638.452	1.836.504
b) oneri sociali	502.357	539.870
c) trattamento di fine rapporto	114.280	122.387
e) altri costi	13.231	14.294
Totale costi per il personale	2.268.320	2.513.055
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.628	89.614
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	840.464	882.334
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	68.361	95.646
Totale ammortamenti e svalutazioni	992.453	1.067.594
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	47.522	(8.731)
12) accantonamenti per rischi	437.593	108.619
14) oneri diversi di gestione	521.924	508.709
Totale costi della produzione	9.829.253	10.114.844
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.669.285)	(441.392)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	217.043
altri	31.396	190.299
Totale proventi da partecipazioni	31.396	407.342
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	210.513	234.969
Totale proventi diversi dai precedenti	210.513	234.969
Totale altri proventi finanziari	210.513	234.969
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	58.330	53.925
Totale interessi e altri oneri finanziari	58.330	53.925
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	183.579	588.386
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.485.706)	146.994
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(18.137)	19.488

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(18.137)	19.488
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.467.569)	127.506

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.467.569)	127.506
Imposte sul reddito	(18.137)	19.488
Interessi passivi/(attivi)	(152.182)	(181.044)
(Dividendi)	(31.396)	(308.048)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.000)	(202.827)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.676.285)	(544.925)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	620.234	326.652
Ammortamenti delle immobilizzazioni	924.092	971.948
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(414.593)	(737.302)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(546.552)	16.372
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	47.522	296.438
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(252.994)	1.005.420
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(139.777)	156.486
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.852)	5.904
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(66.529)	(568.121)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	894.716	(688.295)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(69.465)	224.204
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(47.154)	30.215
Dividendi incassati	81.200	226.848
(Utilizzo dei fondi)	(353.272)	(1.471.778)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(388.791)	(1.050.940)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(109.411)	(306.886)
Disinvestimenti	7.000	8.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.945)	(28.378)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	11.857	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	389.388	1.500.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	290.888	1.172.735
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	261.314	(67.876)
(Rimborso finanziamenti)	(192.812)	(196.784)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	68.502	(264.660)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(29.400)	(142.959)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	107	140.542
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	60.892	63.416

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	60.999	203.958
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	107	107
Assegni	3.349	-
Danaro e valori in cassa	28.143	60.892
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	31.599	60.999

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

L'impatto del COVID-19 sul risultato dell'esercizio 2020 (quantificato in euro -270.983) è ampiamente rappresentato nella relazione di gestione con gli effetti per ciascun settore.
Gli effetti economici negativi conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19, seppur significativi, al momento non rappresentano un ostacolo alla continuità aziendale, tenuto conto anche degli effetti compensativi derivanti dai contributi integrativi statali e locali.
Ciò che pone la società in situazione di incertezza, ai fini della continuità aziendale, è la possibilità di fare affidamento, in modo ordinario e continuativo, su un contributo in c/esercizio da parte del Comune di Gallarate per la copertura dei costi "eccedenti" (disavanzi) relativi alla gestione del servizio TPL e dell'impianto sportivo (gestioni che presentano disavanzi economici significativi). Sul fronte dei costi comuni la società dovrà inoltre intervenire per razionalizzare le spese e rendere più efficiente la gestione immobiliare.
Si segnala che la società ha registrato per tre esercizi consecutivi (2016-2017-2018) risultati economici negativi. Gli indicatori di rischio di crisi aziendale, particolarmente aggravati anche a seguito mancata copertura economico-finanziaria "ordinaria" dei servizi TPL e impianto sportivo, evidenziano una situazione di potenziale crisi. Le passività (anche potenziali) relative ai contenziosi pendenti generano inoltre una situazione di potenziale crisi di liquidità. A fronte di questi fattori di rischio, la società deve procedere, così come sta procedendo, alla predisposizione di un apposito piano di risanamento, dal cui esito dipenderà la continuità aziendale stessa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.347.188.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'acceso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento
L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un’immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.
Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell’immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest’ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.
Se esiste un’indicazione che un’attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.
L’eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l’avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.
Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell’attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell’attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 57.584 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell’attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 1.289.604. Essi sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.
Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l’ ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l’ammontare dei costi non ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	1.347.188
Saldo al 31/12/2019	1.430.816
Variazioni	-83.628

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell’attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	166.493	-	-	1.346.064	-	-	2.225.531	3.738.088
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.493	-	-	1.256.789	-	-	883.990	2.307.272
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	-	-	89.275	-	-	1.341.541	1.430.816
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	31.691	0	0	51.937	83.628
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(31.691)	0	0	(51.937)	(83.628)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	1.346.064	-	-	2.225.531	3.738.088
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	1.288.480	-	-	935.927	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	57.584	-	-	1.289.604	1.347.188

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.
Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 15.807.738, rispecchiando la seguente classificazione:
1) terreni e fabbricati;
2) impianti e macchinario;
3) attrezzature industriali e commerciali;
4) altri beni;
5) immobilizzazioni in corso e acconti.
Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.
I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l' uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.
Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..
Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- fabbricati industriali 3,00%
- costruzioni leggere 10,00%
- impianto di depurazione interno 8,00%
- impianti specifici (campi da tennis) 10,00%
- impianti termotecnici/elettrici (piscine) 10,00%
- impianto sonoro (piscine) 19,00%
- officina meccanica/impianti di sollevamento 10,00%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio 10,00%
- macchine d'ufficio elettroniche 20,00%
- attrezzatura varia e minuta 10,00%
- attrezzatura piscina 10,00%
- attrezzature specifiche Farmacie 10,00%
- autoveicoli e motoveicoli 25,00%
- autobus12,50%
- Autoveicoli trasporti pesanti 20,00%

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa, di ammodernamento sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa e di ammodernamento sui beni affidati in concessione dai Comuni Convenzionati, nonché i nuovi investimenti sugli stessi, sono ammortizzati sulla base della minore fra la vita utile del bene e la durata residua delle concessioni, che per tutte le gestioni prevede un periodo, dalla data di sottoscrizione delle convenzioni, di 15 anni, ad eccezione della gestione con il Comune di Brebbia che prevede una durata di 21 anni.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.
I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 73.029,e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.
Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.
Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.
L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l' avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	15.807.738
Saldo al 31/12/2019	16.538.793
Variazioni	-731.055

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.811.937	6.306.321	858.201	3.084.663	21.652	31.082.774
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.945.554	4.652.670	836.304	2.860.017	-	14.294.545
Svalutazioni	-	249.436	-	-	-	0
Valore di bilancio	14.866.383	1.404.215	21.897	224.646	21.652	16.538.793
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.545	11.648	1.783	34.057	75.624	133.657
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	109.801	24.247	134.048
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	475.615	290.178	5.997	68.675	0	840.465

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	(109.801)	0	(109.801)
Totale variazioni	(465.070)	(278.530)	(4.214)	(34.618)	51.377	(731.055)
Valore di fine esercizio						
Costo	20.822.482	6.317.969	859.984	3.008.919	73.029	31.082.383
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.421.169	4.942.848	842.301	2.818.891	-	15.025.209
Svalutazioni	-	249.436	-	-	-	249.436
Valore di bilancio	14.401.313	1.125.685	17.683	190.028	73.029	15.807.738

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società. Sono state iscritte nuove immobilizzazioni per l'importo complessivo di euro 58.033, di cui euro 24.247 per l'acquisto di n. 2 autobus usati, euro 11.648 per l'acquisto di condizionatori per le sedi di Via Bottini e Aleardi e per la nuova sala ristoro del servizio Trasporti, euro 7.444 per l'installazione di zanzariere presso la farmacia dei Ronchi e di una tenda a cappottino per la farmacia di Madonna in Campagna, euro 1.140 per l'acquisto di un sistema ozonizzante per la disinfettazione degli autobus, euro 3.100 per la posa di serramenti in alluminio per la sala prelievi di pronto soccorso aziendale, euro 3.340 per la sostituzione del gruppo di continuità di Via Aleardi euro 7.294 per l'acquisto di stampanti, pc, telefoni cellulari ed attrezzature varie.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3- bis C.C.)

Poiché la società ha valutato che esiste un indicatore di perdita di valore delle immobilizzazioni materiali classificate tra gl impianti e macchinari il cui fair value e valore d'uso risulta inferiore al valore netto contabile, si è proceduto ad effettuarne la conseguente svalutazione, rilevata a Conto economico negli esercizi passati, sulla base delle disposizioni dell'OIC 9. La svalutazione complessivamente effettuata sulle immobilizzazioni materiali Impianti e macchinari ammonta a euro 249.436.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.
Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;

- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	423.800
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	52.975
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	107.587
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.672

Al 31/12/2020 risultano in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria con UBI Leasing relativi ad autobus per il servizio trasporto di persone.
Di seguito si riportano i dati essenziali dei contratti così come comunicati dalle rispettive società di leasing:

Contratto n. 06083911 del 08/05/2015

- Quota capitale di competenza 30.582,59
- Quota interessi di competenza 2.836,20
- Valore attuale dei canoni a scadere 53.793,48
- Valore attuale del prezzo di opzione finale 2.119,00

Contratto n. 06083729 del 08/05/2015

- Quota capitale di competenza 30.582,59
- Quota interessi di competenza 2.836,20
- Valore attuale dei canoni a scadere 53.793,48
- Valore attuale del prezzo di opzione finale 2.119,00

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	3.050.970
Saldo al 31/12/2019	3.050.970
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 3.050.970, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali,

ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.
Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	3.335.000	-	-	373.745	3.708.745	-	-
Svalutazioni	-	657.775	-	-	-	657.775	-	-
Valore di bilancio	-	2.677.225	-	-	373.745	3.050.970	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	3.335.000	-	-	373.745	3.708.745	-	-
Svalutazioni	-	657.775	-	-	-	657.775	-	-
Valore di bilancio	-	2.677.225	-	-	373.745	3.050.970	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Poiché il valore recuperabile della partecipazione nella società collegata è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, si è proceduto ad operare una svalutazione per euro 657.775.
Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0

	Variazioni nell'esercizio
Totale crediti immobilizzati	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Prealpi Servizi Srl	Via Peschiera, 20 VARESE	02945490122	5.451.267	(998.827)	7.241.306	2.051.312	37,63%	2.677.225
Consorzio Seprium (dati al 31/12/2013)	Via Borgonuovo, 4 MILANO	02146350026	150.000	(207.174)	(287.796)	75.000	50,00%	0
Totale								2.667.225

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.
Si evidenzia che, come precedentemente ricordato, il valore delle suddette partecipazione è stato oggetto d svalutazione. Di seguito si fornisce dettaglio.

Società	Costo di acquisto	Svalutazione	Importo a bilancio
Prealpi Servizi Srl	3.260.000	(582.775)	2.677.225
Consorzio Seprium	75.000	(75.000)	0
TOTALE	3.335.000	(657.775)	2.677.225

Dettagli sulle partecipazioni in Altre imprese

Denominazione	Città	Codice Fiscale	Capitale in Euro	Utile (perdita) ultimo es.	Patrimonio Netto	Quota posseduta	% di partecipazione	Importo a bilancio
Prealpi Gas Srl	Busto Arsizio	02239280023	1.650.000	345.019	3.368.139	7.747	0,23%	3.786
AEMME Linea Ambiente Srl	Legnano	06483450968	2.100.000	764.189	4.390.265	439.027	10%	369.937
Conari	Roma	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	22
TOTALE								373.745

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 14.816.118. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 814.047.
Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino
Il valore di magazzino è determinato con il criterio di rotazione del costo medio ponderato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze
Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 343.053.
Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.644	(10.116)	25.528
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	354.431	(37.406)	317.025
Acconti	500	0	500
Totale rimanenze	390.575	(47.522)	343.053

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti

- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.
L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.
Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 6.227.125.
Si segnala che l'accantonamento dell'esercizio ammonta a euro 68.361. Tale accantonamento è stato determinato sulla base di una valutazione specifica delle posizioni creditorie di importo rilevante, mentre alle altre posizioni è stata applicata una percentuale di svalutazione in base alle diverse fasce di scaduto, percentuale crescente in funzione dell'anzianità.
Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	2020	2019
Fondo al 1/1	**6.207.826**	**6.311.399**
Utilizzo nell'esercizio	(13.310)	(33.191)
Accantonamento dell'esercizio	68.361	95.646
Rilascio F.do per eccedenza	(35.753)	(160.028)
Fondo al 31/12	**6.227.125**	**6.207.826**

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti
Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
In particolare in bilancio sono stati iscritti alla cove C.II.4 Crediti verso controllanti per euro 500.000. Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti d'imposta Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l' emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 125 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute per:

a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
b. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch' essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
c. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d' imposta per euro 11.606 relativo alle spese per l'acquisto di materiale DPI e gel igienizzanti, interamente sostenute entro il 31.12.2020.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 14.441.466.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.307.536	45.295	13.352.831	13.352.831	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	500.000	(487.296)	12.704	12.704	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	174.630	(29.321)	145.309	57.676	87.633
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.196.425	(265.803)	930.622	930.622	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.178.591	(737.125)	14.441.466	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso la società controllante sono costituiti da crediti di natura commerciale.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 930.622

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	28.019
Crediti vs. INPS/INAIL	108.732
Crediti vs. fondo tesoreria INPS	596.357
Crediti diversi	76.078
Crediti vs. terzi	84.463
Crediti vs. Agenzia TPL	42.959

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.352.831	13.352.831
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.704	12.704
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	145.309	145.309
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	930.622	930.622
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.441.466	14.441.466

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0

	Variazioni nell'esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse “C.IV per euro 31.599, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	107	0	107
Assegni	-	3.349	3.349
Denaro e altri valori in cassa	60.892	(32.749)	28.143
Totale disponibilità liquide	60.999	(29.400)	31.599

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 9.612.
Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	3.760	0	9.612
Totale ratei e risconti attivi	3.760	5.852	9.612

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci “Ratei e risconti attivi” risulta essere relativa esclusivamente a costi anticipati.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l’esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	9.612	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I — Capitale
II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
III — Riserve di rivalutazione
IV — Riserva legale
V — Riserve statutarie
VI — Altre riserve, distintamente indicate
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
IX — Utile (perdita) dell'esercizio
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 22.194.936 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 1.467.569.
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.360.000	-	-	-		3.360.000
Riserva legale	699.099	-	-	-		699.099
Riserve statutarie	6.081.178	-	-	-		6.081.178
Altre riserve						
Varie altre riserve	13.427.292	-	-	-		13.427.292
Totale altre riserve	13.427.292	-	-	-		13.427.292
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	127.506	-		127.506
Utile (perdita) dell'esercizio	127.506	127.506	-	1.467.569	(1.467.569)	(1.467.569)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)	-	-	-		(32.570)
Totale patrimonio netto	23.662.505	-	-	-	(1.467.569)	22.194.936

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria vincolata con delibera approvazione bilancio 2015	4.142.522
Riserva da trasformazione	1.554.154
Versamenti in conto capitale	7.730.615
Riserva di arrotondamento	1

Descrizione	Importo
Totale	13.427.292

Acquisizione azioni proprie
Le azioni proprie acquisite sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.
L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	3.360.000	Capitale		-	-
Riserva legale	699.099	Utili	B	699.099	-
Riserve statutarie	6.081.178	Utili	A, B, C, D, E	6.081.178	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	13.427.292		A, B, C,	13.427.292	9.831.350
Totale altre riserve	13.427.292			-	-
Utili portati a nuovo	127.506	Utili	A, B, C, D, E	127.506	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)			-	-
Totale	23.662.505			20.302.505	-
Quota non distribuibile				699.099	
Residua quota distribuibile				19.603.406	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.
L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.
Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all' attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B. 12 e B.13.
Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 1.351, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l'intero ammontare dell'IRES stimato secondo un'aliquota del 24% pari all'aliquota attualmente in vigore.
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.
Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	19.488	-	1.360.081	1.379.569
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	437.593	168.975
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	(103.265)	(103.265)
Altre variazioni	-	-	-	(464.862)	(464.862)
Totale variazioni	0	(18.137)	0	(130.534)	(148.671)
Valore di fine esercizio	-	1.351	-	1.229.547	1.230.898

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

- causa con il Comune di Sesto Calende (euro 346.547)
- contenzioso con personale dipendente (euro 138.704);
- contenziosi (euro 54.136);
- azione di Saceccav S.p.A. volta a ottenere l'accertamento dei crediti che sostiene di vantare nei confronti di AMSC S.p.A. (euro 690.160).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 996.128;
Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 114.280.
Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.032.623
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	114.280
Utilizzo nell'esercizio	(150.775)
Totale variazioni	(36.495)
Valore di fine esercizio	996.128

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.
Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).
Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.
Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D.4 debiti verso banche per euro 3.392.652 (di cui per euro 781.268 con scadenza superiore a 12 mesi).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 1.098.158, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.
Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti esclusivamente da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 3.559.307.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 10.571.148.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	3.324.150	68.502	3.392.652	2.611.384	781.268
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	105.210	30.025	135.235	-	135.235
Debiti verso fornitori	1.237.936	(139.778)	1.098.158	1.098.158	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	3.521.873	37.434	3.559.307	3.559.307	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	176.340	(45.352)	130.988	130.988	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.087	75.054	169.141	169.141	-
Altri debiti	2.015.165	70.502	2.085.667	2.085.667	-
Totale debiti	10.474.761	96.387	10.571.148	-	-

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica		Totale
Debiti verso banche	3.392.652	3.392.652
Acconti	135.235	135.235
Debiti verso fornitori	1.098.158	1.098.158
Debiti verso imprese controllanti	3.559.307	3.559.307
Debiti tributari	130.988	130.988
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.141	169.141
Altri debiti	2.085.667	2.085.667
Debiti	10.571.148	10.571.148

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.392.652	3.392.652
Acconti	135.235	135.235
Debiti verso fornitori	1.098.158	1.098.158
Debiti verso controllanti	3.559.307	3.559.307
Debiti tributari	130.988	130.988
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.141	169.141
Altri debiti	2.085.667	2.085.667
Totale debiti	10.571.148	10.571.148

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 38.516.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	105.046	(66.530)	38.516
Risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	105.046	(66.530)	38.516

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	38.516	0	0
Risconti passivi	0	0	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 6.172.133.
I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.987.835 dei quali le voci di maggior rilievo sono:

- Euro 879.764, per contributi Regionali, per contributi CCNL, per rimborsi tessere di Libera Circolazione delle forze dell'ordine, del settore TPL;
- Altri rimborsi per euro 283.105, di cui euro 65.457 relativi al rimborso dei costi di fornitura acqua, gas ed energia elettrica, spese telefoniche etc., come da convenzione con il gestore dell'impianto sportivo di Moriggia.
- Euro 152.507, relativi al rimborso dei costi di fornitura acqua, gas ed energia elettrica, con ALFA Srl ed Aemme Linea Ambiente S.r.l., come previsto da i contratti di locazione di immobili di proprietà di AMSC S.p. a.
- Euro 15.165 relativi al rimborso IVOL (Io Viaggio Ovunque in Lombardia) acconto 2020 da TRENORD S.p. a.
- Euro 16.140 per il rimborso delle accise sul gasolio relative al settore TPL.
- Euro 22.584, per rimborso come da sentenza delle spese legali sostenute da AMSC S.p.a. nella vertenza Vs. il Comune di Vergiate.
- Sopravvenienze attive per euro 265.586, di cui le voci di maggior rilievo sono; euro 140.831 per il conguaglio tariffario da parte del GSE (fotovoltaico) per gli anni dal 2016 al 2019. Euro 86.018 per il saldo delle agevolazioni tariffarie TPL per tessere di libera circolazione delle Forze dell'Ordine ed al rimborso IVOL per gli esercizi 2018 -2019
- Rilasci fondo rischi e svalutazione crediti per euro 403.343 nel dettaglio; euro 364.555 per il rilascio di stanziamenti effettuati per le cause con il Comune di Vergiate per quote ATO e canoni di depurazione e fognatura. Euro 3.035 per l'azzeramento del fondo ammende ARPA. Euro 35.752 per il rilascio del fondo svalutazione crediti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestioni Immobili	479.652

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Farmacie	4.878.231
Distributore metano	221.931
Impianti sportivi	60.152
Trasporti urbani	179.181
Parcheggio	154.665
Impianto fotovoltaico	198.321
Totale	6.172.133

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.172.133
Totale	6.172.133

Ricavi: effetti Covid-19

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato caratterizzato da una generale contrazione dei ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi non dovuta ad una minor capacità dell'impresa di raggiungere i livelli produttivi degli anni precedenti o addirittura di sorpassarli, ma dall'impossibilità di esercitare appieno l'attività economica a causa della chiusura imposta dai governi, sia a livello nazionale che internazionale, per fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l' emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77 /2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

A fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per *(da personalizzare in ragione dei diversi casi)*:

a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
b. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch' essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
c. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione;
   la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 120 del D. L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") maturato per euro 11.606.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.
Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.829.253.

Costi: effetti Covid-19

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione sono risultati mediamente inferiori rispetto a quelli del precedente esercizio, in quanto direttamente correlati alla contrazione dei ricavi dovuta alla temporanea chiusura dell'attività a causa dell'epidemia da Covid-19.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.
I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 31.396.
Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	201.534
Da altri	8.979
Totale	210.513

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.
In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	57.465
Altri	866
Totale	58.331

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Ai sensi dell'OIC 25, prudenzialmente, non si è provveduto a stanziare alcuna fiscalità anticipata.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Pertanto, poiché la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha previsto la riduzione dell'aliquota IRES dall' attuale 27,5% al 24% con effetto dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2016, la fiscalità differita sulle differenze temporanee generate nell'esercizio in commento è stata quantificata applicando l'aliquota IRES del 24%.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse “CII – Crediti”, alla voce “5 ter - imposte anticipate” (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell’esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse “B – Fondi per rischi ed oneri”, alla voce “2 – per imposte, anche differite” sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell’esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce “20 – Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate” sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	
Imposte relative a esercizi precedenti	
Imposte differite: IRES	377
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	-18.514
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
Totale imposte differite	-18.137
Imposte anticipate: IRES	
Imposte anticipate: IRAP	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Totale imposte anticipate	
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	
Totale imposte (20)	**-18.137**

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell’esercizio corrente raffrontati con quelli dell’esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	1.351	19.488
Fondo imposte differite: IRAP		
Totali	1.351	19.488
Attività per imposte anticipate: IRES		
Attività per imposte anticipate: IRAP		
Totali		

Si evidenzia che l'imposte differite accantonate si riferiscono ai dividendi contabilizzati nell'esercizio corrente e nei precedenti per i quali non è ancora avvenuta la distribuzione a favore della Società.

Determinazione imposte a carico dell’esercizio

Nessun costo per IRES né per IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell’esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo per entrambe le imposte.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.
In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	24
Operai	27
Totale Dipendenti	56

I dati relativi al numero medio di operai comprende n. 4 unità relativo a personale dipendente somministrato.

Dati occupazione – Covid-19

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione.
Il risparmio per l'azienda si è limitatoi alla sola trattenuta delle ore lavorate n. 1.800,50 quantificato in euro 20.759,25 e contributi calcolati sulle ore di sospensione per euro 6.227,77, per complessivi euro 26.987,02.
Inoltre l'INPS, per le aziende che non hanno usufruito della cassa integrazione nel periodo 01.09.2020-31.12.2020, ha riconosciuto uno sgravio contributivo sulle ore di cassa Integrazione fruite nei mesi di maggio e giugno che, nel caso di AMSC, è stato conteggiato per un importo pari a euro 6.144,00. Pertanto, il risparmio aziendale complessivo è stato pari ad euro 33.131,02.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.440	24.960

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 3360000, è rappresentato da 480.000 azioni ordinarie di nominali euro 7 cadauna. Si precisa che al 31/12/2020 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell' esercizio non sono state emesse azioni diverse da quelle ordinarie così come non sono state emesse nel corso dell'esercizio nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

- contratto di leasing n. 06083911 sottoscritto con UBI leasing SpA per il quale alla data del 31/12/2020 il valore attuale dei canoni e del prezzo di opzione finale ammonta a euro 55.912;
- contratto di leasing n. 06083729 sottoscritto con UBI leasing SpA per il quale alla data del 31/12/2020 il valore attuale dei canoni e del prezzo di opzione finale ammonta a euro 55.912**.**

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.
Le garanzie prestate dalla società alla data del 31/12/2020 sono le seguenti:

Emittente	nell'interesse di	Beneficiario	Importo	Data emissione
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Direzione Compartimentale delle Dogane	30.987,41	04/02/2004
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	600,00	30/06/2005
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Comune di Cairate	5.785,14	22/12/2005
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	1.000,00	26/01/2020
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	2.000,00	10/03/2014
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Mare	300.000,00	25/03/2014
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Parco Lombardo Valle del Ticino	15.747,06	23/05/2014
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Mare	300.000,00	05/03/2015
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Regione Lombardia	56.000,00	29/03/2016
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	16.337,35	18/01/2017
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	119.000,00	05/03/2020

Le garanzie ricevute dalla società alla data del 31/12/2020 sono le seguenti:

Emittente	nell'interesse di	Beneficiario	Importo	Data emissione

Banco di Desio	Ticino Nuoto Srl	AMSC SPA	30.000,00	03/08/2020
Zurich	Endered	AMSC SPA	12.275,96	16/11/2020

Passività potenziali

Non sussistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dell'azionista, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell’esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l’ente che esercita l’attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall’esercizio 2018 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Gallarate, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C. realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 100% imprime un’attività di indirizzo, influendo sulle decisioni prese dalla società.
Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all’entità del patrimonio posto a tutela dei creditori, nell’eventualità che dall’attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all’integrità del patrimonio della azienda, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si evidenzia che i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato dal Comune di Gallarate possono essere rivenuti al seguente indirizzo:
http://gallarate.e-pal.it/L190/sezione/show/266820?sort=&search=&idSezione=74&activePage=&

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell’esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi quantificabili in euro 879.764 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell’art. 1, della L. 124/2017. Nello specifico la società ha percepito contributi Regionali, contributi CCNL, rimborsi tessere di Libera Circolazione delle forze dell’ordine, del settore TPL

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell’esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **riportare a nuovo** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 1.467.569.

Relazione sul Governo Societario di AMSC S.p.A. a socio unico ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

BILANCIO AL 31/12/2020

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. Successivamente, il Testo Unico è stato modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2017, n. 147.
In particolare, l'articolo 6 del Testo Unico – "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.
Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali. Le disposizioni di cui si tratta impongono un solo obbligo incondizionato, che è quello dell'adozione di procedure di allerta della crisi (comma 2), mentre gli altri strumenti di governo societario sono previsti da una norma di indirizzo (comma 3), che rimette alle singole società l'opportunità di valutarne l'integrazione con gli strumenti *di governance* già esistenti.

2. AMSC S.p.A. come società *in house*

2.1 L'attività di AMSC S.p.A.

AMSC S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico.
Conformemente alle disposizioni del proprio statuto, AMSC S.p.A. ha svolto, e tuttora svolge, una serie di servizi nell'interesse e per conto degli Enti pubblici locali soci (attualmente la società è partecipata esclusivamente dal Comune di Gallarate – "socio unico") con criteri di economicità gestionale.
La società eroga prevalentemente i seguenti servizi di pubblica utilità:

- Servizio di trasporto pubblico locale;
- Gestione delle farmacie;
- Gestione dei parcheggi interrati e di superficie;

La Società, inoltre, presta ulteriori servizi utili per il perseguimento delle finalità istituzionali e strumentali dell'Ente Locale socio.

2.2 I requisiti dell'*in house providing*

I requisiti per la "*in house providing"*, così come definiti dall'articolo 5 del nuovo Codice degli Appalti (Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) e s.m.i., sono i seguenti:
1) <u>"Controllo analogo":</u> (cfr. articolo 5 lettera (a) del Codice degli Appalti secondo cui "*l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi*"), con l'espresso riconoscimento che tale controllo analogo può essere esercitato congiuntamente anche da più amministrazioni (cfr. articolo 5 comma 4 Codice degli Appalti)).
A tale proposito, l'articolo 5 comma 5 del Codice degli Appalti prevede che le amministrazioni aggiudicatrici esercitino su una persona giuridica un controllo analogo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
1.1 <u>Presenza di rappresentanti delle amministrazioni negli organi decisionali della società:</u> (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (a) secondo cui: "*gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti*");

1.2 Controllo sugli obiettivi strategici e le decisioni significative della Società (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (b) secondo cui: *"tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica*");
1.3 La società non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni di riferimento (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (c) secondo cui: "*la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti*").
2) Fatturato di almeno 80% verso l'amministrazione di riferimento o in esecuzione dell'affidamento dalla stessa ricevuto: (cfr. articolo 5 lettera (b) del Codice degli Appalti secondo cui: "*oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi*");
3) Nessuna partecipazione di soci privati, salvo deroghe di legge: (cfr. articolo 5 lettera (c) del Codice degli Appalti secondo cui: "*nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata*").

2.3 L'assetto organizzativo previsto dallo Statuto di AMSC S.p.A. in linea con i requisiti *dell'in house providing.*

AMSC S.p.A. si è dotata di un assetto organizzativo ritenuto conforme ai principi dell'*in house providing*, così come elaborati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale da ultimi recepiti nella legislazione recentemente entrata in vigore e sopra illustrata.
Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento.
1) "Controllo analogo":
- Articolo 27 co.4, secondo cui all'assemblea ordinaria è demandata l'approvazione degli indirizzi relativi ai servizi affidati alla società (anche in materia tariffaria), l'approvazione del piano annuale di programma ed il piano pluriennale degli investimenti ed il budget, nonché la nomina, su proposta dell'organo amministrativo, di un direttore Generale. Parimenti, è demandata all'assemblea ordinaria, in attuazione della normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette a controllo analogo secondo il modello della società *in house providing, (i)* la decisione su ogni operazione societaria che importi un impegno finanziario per la società superiore al 30% del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; *(ii)* la decisione in ordine alla compravendita e permuta di beni immobiliari; *(iii)* la decisione in ordine alla costituzione o partecipazione a società di capitali o consorzi per la gestione e lo svolgimento dei servizi e delle prestazioni previste dallo statuto, nei limiti consentiti dall'art. 2361 del Codice civile.
L'assemblea ordinaria inoltre delibera sugli argomenti sottoposti al suo esame dall'organo amministrativo, ed esprime pareri sull'assunzione di nuove attività o di nuovi servizi connessi a quelli dell'oggetto sociale o sulla dismissione di attività o servizi già esercitati.
- Articolo 30, secondo cui "*qualora l'amministrazione della società sia affidata ad un Amministratore Unico, la nomina spetta al Comune di Gallarate*". "*Qualora l'amministrazione della società sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, il Comune di Gallarate procede alla nomina dei suoi componenti*".
2) Nessuna partecipazione di soci privati
- Articolo 6, secondo cui "*Il capitale sociale è interamente posseduto dal Comune di Gallarate e da altri enti pubblici, fermo restando il vincolo della proprietà in capo al predetto Comune superiore al 51% (cinquantuno per cento) delle azioni*"
3) Fatturato:
- Articolo 4, secondo cui "*il fatturato complessivo della società deve comunque essere effettuato in misura superiore all'ottanta per cento nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici. La produzione ulteriore, che può essere rivolta a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società*".

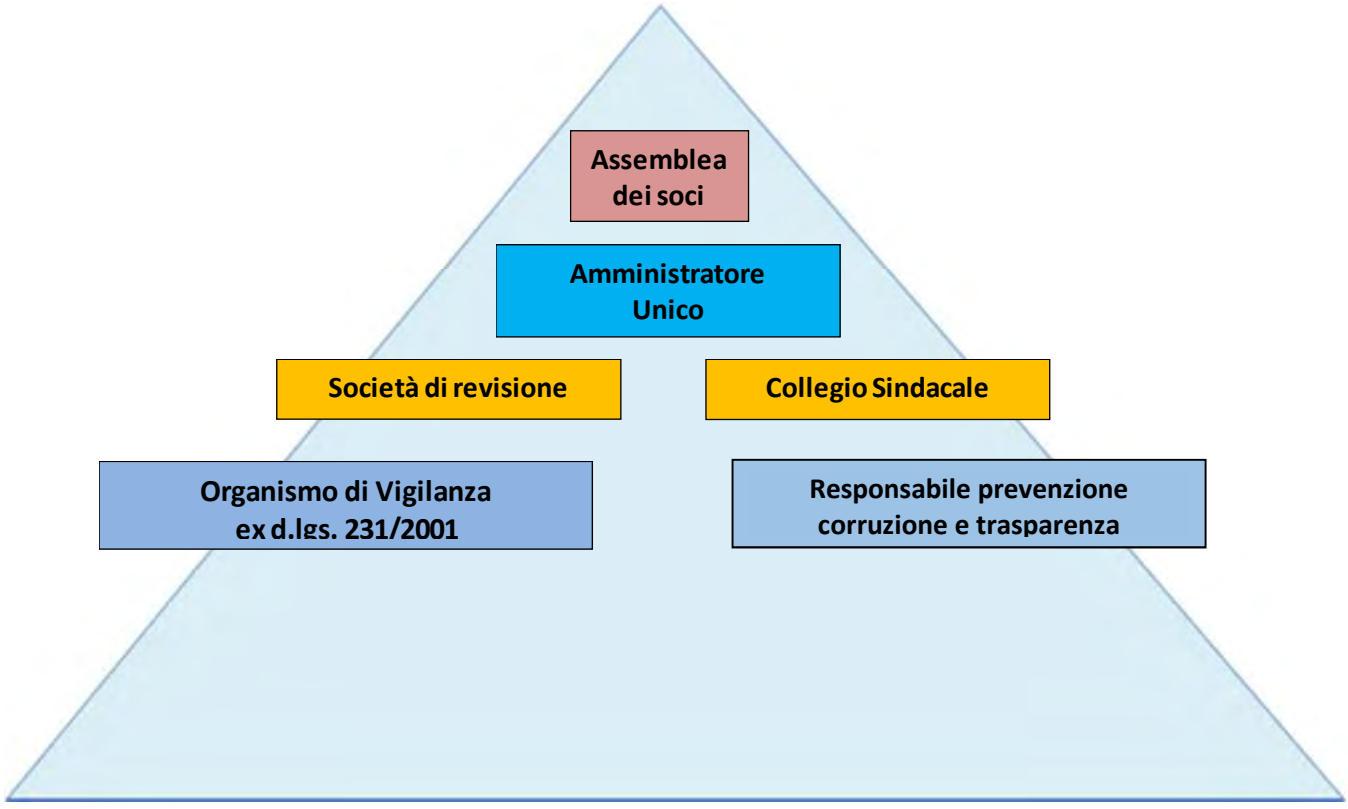
La Società nel corso dell'anno 2020 ha registrato ricavi caratteristici, al netto delle componenti di natura straordinaria per complessivi Euro 7.553.006, di cui Euro 5.272.229 (pari all'85,47 % dei ricavi complessivi) e costituiti dai servizi di gestione del trasporto pubblico, delle farmacie, dei parcheggi e dell'impianto sportivo. La parte residua del fatturato è relativa ai canoni di locazione dei fabbricati di proprietà della società, alla vendita dell'energia ceduta nella rete prodotta dall'impianto fotovoltaico ed all'attività marginale del distributore di metano.

2.4 AMSC S.p.A, il Testo Unico e la normativa sull'*in house* del Codice degli Appalti

La presente Relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore "tappa" rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.
AMSC S.p.A. ha, infatti provveduto, in data 24 luglio 2017, ad effettuare le modifiche allo statuto. In particolare, tali modifiche, ai sensi delle norme di riferimento del Testo Unico sono state attuate con la riformulazione degli articoli 1,4,7,28,30,33,34,36,37,41 e 45 del vigente statuto sociale.
Con l'occasione, peraltro, sono state approvate alcune modifiche statutarie significative ai fini del miglioramento della governance, pur in mancanza di un obbligo di legge.

2.5 La governance di AMSC S.p.A.

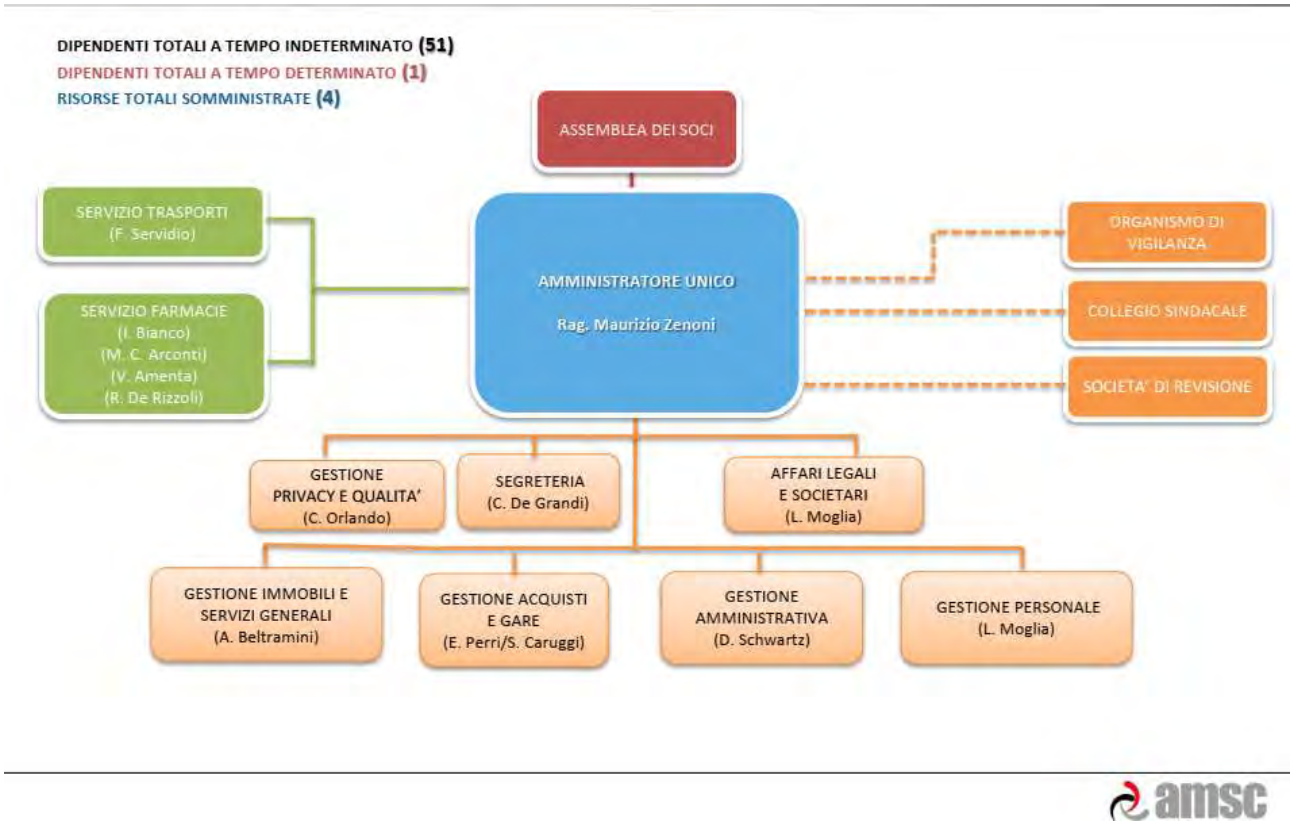
In base al proprio Statuto sociale, e alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come rappresentata nello schema riportato di seguito.
Lo Statuto contiene tutte le coordinate necessarie a definire l'identità, la struttura e il panorama operativo di riferimento della Società e riporta le principali regole di organizzazione e di funzionamento. Si segnala che nel modello di governance non è prevista la figura del "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari". La suddetta figura, prevista dall'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, è infatti obbligatoria solo per le società quotate nei mercati regolamentati mentre è facoltativa negli altri casi.



2.6 Organizzazione interna

AMSC S.p.A si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Organigramma alla data del 31/12/2020



All'Assemblea spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società oltre alle decisioni sulle materie a questa riservate dalla legge e dallo statuto.
L'organo amministrativo, costituito da un Amministratore Unico, si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.
L'organo Amministrativo provvede alla nomina dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.
Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

2.7 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 231/01 s.m.i., AMSC S.p.A. ha definito e adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza.
Parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

L'Amministratore Unico, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di AMSC S.p.A. sono tenuti al rispetto del Codice Etico dell'Azienda.
All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità delle modalità di gestione, attuazione, monitoraggio, controllo ed aggiornamento del Codice etico.
Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

2.8 Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute nella Legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* (come da ultimo modificata dal d.lgs. n. 97/2016, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*") e nella Legge n. 179/2017 (recante "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*"), nel d.lgs. n. 33/2013 ("*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* (come modificato dal d.lgs. n. 97/2016) e nella Determinazione ANAC n. 1134/2017, recante "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*" l'organo amministrativo di AMSC S.p.A. ha provveduto, tra l'altro, alle seguenti azioni:
- approvare la relazione annuale 2020 del R.P.C.T. predisposta secondo lo schema messo a disposizione dall'A.N.A.C.;
- proseguire l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, di gestione e di controllo e la razionalizzazione degli incarichi professionali;
- esternalizzare l'attività di supporto al Responsabile Unico del Procedimento per la gestione delle procedure di gara e quella per l'eventuale attività di consulenza diretta, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro con il responsabile dell'ufficio acquisti-gare, avvenuto ad inizio 2020.

2.9 Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia sul Sistema di Controllo Interno (SCI) e permea tutta l'organizzazione AMSC S.p.A. coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità.
In breve:

MOG - Il modello di organizzazione è orientato attorno alle concrete situazioni che connotano l'attività operativa dell'azienda e tiene conto della segregazione delle funzioni aziendali.
L'ultima revisione del MOG è stata effettuata in data 17 dicembre 2020.

Governance - L'Assemblea definisce le linee di strategia fornendo l'indirizzo e approvando il piano attività mentre l'Amministratore Unico supervisiona il processo di gestione del rischio. All'Assemblea e all'Amministratore Unico si affiancano il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione.

3. Programmi di valutazione del rischio aziendale di cui all'articolo 6 comma 2 del Testo Unico

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "*società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*", ossia nella presente relazione.

In ottemperanza a questo obbligo di legge, AMSC S.p.A. ha predisposto un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di carattere economico al fine di ottenere informazioni utili sulle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie dell'azienda, monitorare periodicamente il suo "stato di salute" e, qualora emergessero uno o più indizi di rischio, riuscire ad adottare tempestivamente i provvedimenti necessari a prevenire la crisi o il suo aggravamento (come previsto dall'art. 14 del medesimo decreto).
La società ha adottato modalità di controllo interno su rischi economici e finanziari mediante l'impostazione di un set di indicatori, volti ad individuare e segnalare in via preventiva le "soglie di allarme".
Nella scelta degli indicatori e delle relative soglie si è tenuto conto delle peculiarità delle attività svolte da AMSC S.p.A. e della riorganizzazione dei servizi, tuttora in corso.
Gli indicatori adottati danno informazioni sulla solvibilità dell'azienda, sul suo livello di indebitamento, sulla liquidità di breve/medio termine e sulla situazione economica. Non sono stati inseriti indicatori riferiti alla gestione del magazzino, data l'irrilevanza di questo, essendo AMSC S.p.A. un'azienda di servizi.

Nella fattispecie è stato ritenuto opportuno considerare come elemento di rischio il verificarsi delle seguenti condizioni:

a) INDICI DI STRUTTURA

→ **Capitale proprio / Capitale di terzi < 1**

Il capitale proprio è costituito dal patrimonio netto. Il Capitale di terzi è calcolato come differenza tra il totale del passivo ed il patrimonio netto. Fanno parte quindi del capitale di terzi, oltre ai debiti, anche il fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR) ed il fondo rischi ed oneri.
Un valore superiore all'unità evidenzia la capacità della società di far fronte in modo autonomo agli impegni aziendali a medio/lungo termine.
Indici di struttura inferiori all'unità devono essere motivati e supportati da analisi di ritorno degli investimenti di medio/lungo termine.

b) INDICI DI LIQUIDITA'

→ **Capitale Circolante Netto < 0 (Negativo)**

Il capitale circolante netto è calcolato quale differenza tra Attivo Circolante e Passività a breve.
L'attivo circolante è composto dalle rimanenze di magazzino (voce C-I), dai crediti (voce C-II) e dalle disponibilità liquide (voce C-IV), così come risultanti dal bilancio d'esercizio. Le passività a breve sono costituite dai debiti (voce D), così come risultanti dal bilancio dell'esercizio, entro i dodici mesi.

Un valore positivo evidenzia la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari a medio/lungo termine.

→ **Margine di tesoreria (impegni a breve termine) < 0 (Negativo)**

Al fine di evidenziare la situazione finanziaria di breve termine, insieme al capitale circolante netto viene esaminato anche il margine di tesoreria, quest'ultimo calcolato quale differenza tra attività a breve realizzo (Liquidità immediata + Liquidità differita) e passività a breve termine (entro l'esercizio successivo). L'indice deve risultare mediamente superiore allo zero (positivo).

Un valore positivo evidenzia la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari a breve termine.
Indici finanziari negativi devono essere motivati e supportati da un'analisi di flussi finanziari da cui si evinca adeguata copertura dell'eventuale disavanzo nel medio/lungo termine.

c) INDICI DI REDDITIVITA'

→ Margine Operativo Lordo (MOL) < 0 (Negativo)

Il margine operativo lordo (MOL) è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito generato dalla gestione operativo della società senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento dei beni, gli ammortamenti e gli accantonamenti. Questo indicatore economico, è equiparabile all'EBITDA (*Earnings Before Interest, Taxex, Depreciation and Amortization*), che costituisce anche una rapida approssimazione del valore dei flussi di cassa prodotti dall'azienda. Questo indicatore è considerato adeguato per la società in quanto la stessa è in fase di riorganizzazione dei servizi pubblici erogati e non sono previsti ulteriori investimenti nel breve/medio termine.

La società, ancorché operi nel settore dei servizi pubblici nella modalità *in house providing* e quindi come veicolo societario ad hoc costituito dall'Ente locale controllante Comune di Gallarate quale esecutore degli indirizzi di pianificazione strategica di volta in volta impartiti (deliberati) dall'Ente stesso, deve mantenere un adeguato equilibrio economico/finanziario al fine di garantire la continuità aziendale nel rispetto delle disposizioni del codice civile e delle leggi speciali.

Indici di redditività negativi devono essere motivati e supportati da un piano economico da cui si possa evincere il raggiungimento del riequilibrio economico nel breve/medio periodo.

Nelle tabelle seguenti vengono riportate le risultanze dei controlli effettuati sull'esercizio 2020 dalla società, in funzione degli indicatori di soglia previsti:

Rif.	Soglia di allarme	SI/NO	Risultati Esercizio 2020
a	Indici di STRUTTURA ➔ Capitale proprio / Capitale di terzi < 1	**NO**	Il parametro è risultato pari a: **+ 1,73 (> 1)** Capitale Proprio: € 22.194.936 Capitale di Terzi: € 12.836.690 Il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è superiore alla soglia di allerta prevista.

b	Indici di LIQUIDITA' ➔ Capitale Circolante Netto < 0 (Negativo)	**NO**	Il parametro è risultato pari a: **€ 92.302,00** Attivo Corrente: + € 4.717.522 Passivo corrente: - € 4.625.220 Il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è superiore alla soglia di allerta prevista (valore positivo). _
	➔ Margine di tesoreria (impegni a breve termine) < 0 (Negativo)	**Sì**	Il parametro è risultato pari a: **- 260.363** Liquidità immediata: + € 31.599 Liquidità differita: + € 4.333.258 Passività correnti: - € 4.625.220 Il valore di questo indicatore <u>costituisce</u> soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è inferiore alla soglia di allerta prevista (valore negativo).
c	Indici di REDDITIVITA' ➔ Margine operativo lordo (MOL) < 0	**Sì**	Il parametro è risultato pari a: **-€ 642.683**

			Valore Produzione: + € 7.756.524 Costi Produzione: - € 8.399.207 Il valore di questo indicatore costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è inferiore alla soglia di allerta prevista (valore negativo).

È opportuno che la relazione di governo tenga conto degli indicatori di rischio rinvenibili nelle indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Di seguito si fornisce pertanto un elenco di alcuni degli strumenti di analisi di tipo patrimoniale – finanziario e di redditività di derivazione contabile:

INDICATORI PATRIMONIALI - FINANZIARI
Analisi per indicatori/indici di derivazione contabile

Patrimoniali - Finanziari

Patrimonio netto	Indicatore del livello di patrimonializzazione della società, può essere ricavato direttamente dallo stato patrimoniale ovvero calcolato in chiave prospettica.
Debt Service Coverage Ratio	Indicatore di tipo prospettico che serve per verificare la capacità dell'azienda di generare risorse finanziare e la conseguente sostenibilità del livello di indebitamento.
Indice di liquidità	Indice comunemente utilizzato per stabilire la capacità di un'impresa di far fronte agli impegni finanziari di prossima scadenza con le proprie disponibilità economiche.
Rapporto tra la posizione finanziaria netta e Ebitda	Costituisce una buona approssimazione del flusso di cassa annuali al servizio del debito con la finalità di fornire una prima indicazione del periodo di tempo necessario per rimborsare il debito.
Rapporto tra la posizione finanziaria netta e Nopat	Rapporto che misura i flussi liberi al servizio del debito (per capitale e interessi).
Rapporto tra debito ed equity	Indice che consente di valutare il grado di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri e, quindi, monitorare il rischio finanziario dell'impresa.
Rapporto tra gli oneri finanziari e il margine operativo lordo	Indice che misura la capacità economica di sostenimento del costo dell'indebitamento.
Analisi del debito scaduto	Evidente indizio di difficoltà finanziaria nel momento in cui i ritardi nel pagamento dei debiti dell'impresa siano ripetuti ed abbiano ad oggetto importi significativi, ovvero, comportino non episodiche azioni esecutive da parte dei fornitori o ancora grave pregiudizio negli approvvigionamenti.

INDICATORI DI REDDITIVITA'
Analisi per indicatori/indici di derivazione contabile

Gestione operativa della società	Significativa la gestione operativa della società negativa per più esercizi consecutivi.
Risultati di esercizio	Perdite ripetute possono erodere il patrimonio netto.
Roi (*Return On Investment*)	Indice che rappresenta la redditività del capitale investito.
Roe *(Return On Equity)*	Indice di performance che misura la redditività del capitale proprio.

INDICATORI PATRIMONIALI – FINANZIARI

PATRIMONIO NETTO

Indicatore del livello di patrimonializzazione della società.

Composizione del Patrimonio Netto (valori di bilancio):

A) PATRIMONIO NETTO	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
I - Capitale					
Capitale Sociale versato	3.360.000	3.360.000	3.360.000	3.360.000	3.360.000
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0
Fondo di riserva legale	699.099	699.099	699.099	699.099	699.099
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0
Riserva rinn. impianti eserc. ante 12 m.	3.662.951	3.662.951	3.662.951	3.662.951	3.662.951
Riserva rinn. impianti eserc. post 12 m.	648.624	648.624	648.624	648.624	648.624
Riserva svil. invest. eserc. ante 12 m.	543.745	543.745	543.745	543.745	543.745
Riserva svil. invest. eserc. post 12 m.	1.225.858	1.225.858	1.225.858	1.225.858	1.225.858
VII - Altre riserve	0	0	0	0	0
Riserva straordinaria indisponibile	4.142.522	4.142.522	4.142.522	4.142.522	4.142.522
Riserva per azioni proprie	-22.291	-22.291	-32.570	-32.570	-32.570
F.di riserva da trasformazione	11.385.504	7.202.569	4.307.724	1.554.153	1.554.153
Versamenti in conto capitale	7.730.616	7.730.616	7.730.616	7.730.616	7.730.616
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0
Utili /Perdite riportati a nuovo	0	0	0	0	127.506
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-4.182.935	-2.894.845	-2.753.570	127.506	-1.467.569
Utile / Perdita dell'esercizio	0	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**29.193.693**	**26.298.848**	**23.534.999**	**23.662.505**	**22.194.936**
Variazione del PN rispetto ai valori dell'esercizio precedente		-2.894.845	-2.763.849	127.506	-1.467.569
% di variazione		-9,92%	-10,51%	0,54%	-6,20%

DEBT SERVICE COVERAGE RATIO (DSCR)

Indicatore di tipo prospettico che serve per verificare la capacità dell'azienda di generare risorse finanziare e la conseguente sostenibilità del livello di indebitamento.

Semestre di riferimento	**2020-7 / 2021-1**	**2020-8 / 2021-2**	**2020-9 / 2021-3**	**2020-10 / 2021-4**	**2020-11 / 2021-5**	**2020-12 / 2021-6**
Numeratore						
Saldo gestione corrente	(71.312)	114.542	148.454	(173.745)	(140.935)	(36.682)
Saldo gestione straordinaria	51.367	57.367	(9.280)	(2.274)	(8.759)	(37.869)
Entrate finanziarie	491	491	-	-	-	-
Gestione fiscale	(72.657)	(72.657)	(72.657)	(72.657)	(72.657)	(74.572)
Saldo movimenti mezzi propri	-	-	-	-	-	-
TOTALE NUMERATORE (A)	**(92.111)**	**99.743**	**66.517**	**(248.677)**	**(222.352)**	**(149.123)**
Denominatore						
Flussi di cassa al servizio del debito	(137.992)	(133.121)	(179.200)	(184.529)	(184.431)	(184.547)
TOTALE DENOMINATORE	**(137.992)**	**(133.121)**	**(179.200)**	**(184.529)**	**(184.431)**	**(184.547)**

(B)						
DSCR	**-0,67**	**0,75**	**0,37**	**-1,35**	**-1,21**	**-0,81**
SALDO FINALE (A+B)	**(230.103)**	**(33.378)**	**(112.683)**	**(433.205)**	**(406.783)**	**(333.670)**

Note: Valori inferiori ad 1 evidenziano la sussistenza di potenziali criticità

INDICE DI LIQUIDITA'

Indice comunemente utilizzato per stabilire la capacità di un'impresa di far fronte agli impegni finanziari di prossima scadenza con le proprie disponibilità economiche.

1. Indice di liquidità primaria = Liquidità immediate + liquidità differite / Passività a breve

	2018	2019	2020
DISPONIBILITA' LIQUIDE	203.864	61.000	31.599
CREDITI A BREVE	2.715.628	3.493.210	892.900
ALTRE ATTIVITA'	9.664	3.760	9.612
LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE + SCORTE DI MA	**2.929.157**	**3.557.969**	**934.111**
PASSIVITA' A BREVE (ENTRO)	(2.364.244)	(2.069.776)	(1.973.969)
ALTRE PASSIVITA'	(136.241)	(105.046)	(38.516)
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	**(2.500.485)**	**(2.174.822)**	**(2.012.485)**
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA	**1,17**	**1,64**	**0,46**

2. Indice di liquidità secondaria = Liquidità immediate + liquidità differite + scorte di magazzino / Passività a breve

	2018	2019	2020
DISPONIBILITA' LIQUIDE	203.864	61.000	31.599
CREDITI A BREVE	2.715.628	3.493.210	892.900
RIMANENZE	687.013	390.575	343.053
ALTRE ATTIVITA'	9.664	3.760	9.612
LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE + SCORTE DI MA	**3.616.169**	**3.948.544**	**1.277.164**
PASSIVITA' A BREVE (ENTRO)	(2.364.244)	(2.069.776)	(1.973.969)
ALTRE PASSIVITA'	(136.241)	(105.046)	(38.516)
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	**(2.500.485)**	**(2.174.822)**	**(2.012.485)**
INDICE DI LIQUIDITA' SECONDARIA	**1,45**	**1,82**	**0,63**

RAPPORTO TRA LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E EBITDA

Costituisce una buona approssimazione del flusso di cassa annuale al servizio del debito con la finalità di fornire una prima indicazione del periodo di tempo necessario per rimborsare il debito.

	2018	2019	2020
DISPONIBILITA' LIQUIDE	203.864	61.000	31.599
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	389.388	389.388
DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI (SCOPERTO DI C/C)	(2.417.946)	(2.350.070)	(2.611.384)
DEBITI PER FINANZIAMENTI (MUTUO) - PARTE CORRENTE	(186.671)	(192.812)	(199.155)
ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	(10.113)	-	-
(A) INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO	**(2.410.866)**	**(2.092.495)**	**(2.389.553)**
CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI	100.000	1.946.938	1.557.550
DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI	-	-	-
DEBITI PER FINANZIAMENTI (MUTUO) - PARTE NON CORRENTE	(974.080)	(781.268)	(582.112)
ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	-	-	-
(B) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE NETTO	**(874.080)**	**1.165.670**	**975.438**

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (A+B)	**(3.284.945,47)**	**(926.825,25)**	**(1.414.115,07)**
EBITDA	**(821.291)**	**90.293**	**(642.683)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA / EBITDA	**EBITDA NEGATIVO**	**10,26**	**EBITDA NEGATIVO**

RAPPORTO TRA LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E NOPAT (Net Operating Profit after Tax)

Rapporto che misura i flussi liberi al servizio del debito (per capitale e interessi).

	2018	2019	2020
DISPONIBILITA' LIQUIDE	203.864	61.000	31.599
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	389.388	389.388
DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI (SCOPERTO DI C/C)	(2.417.946)	(2.350.070)	(2.611.384)
DEBITI PER FINANZIAMENTI (MUTUO) - PARTE CORRENTE	(186.671)	(192.812)	(199.155)
ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	(10.113)	-	-
(A) INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO	**(2.410.866)**	**(2.092.495)**	**(2.389.553)**
CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI	100.000	1.946.938	1.557.550
DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI	-	-	-
DEBITI PER FINANZIAMENTI (MUTUO) - PARTE NON CORRENTE	(974.080)	(781.268)	(582.112)
ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	-	-	-
(B) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE NETTO	**(874.080)**	**1.165.670**	**975.438**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (A+B)	**(3.284.945,47)**	**(926.825,25)**	**(1.414.115,07)**
NOPAT (EBIT - TAX)	**(2.996.224)**	**(361.586)**	**(1.651.147)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA / NOPAT NEGATIVO	**NOPAT NEGATIVO**	**NOPAT NEGATIVO**	**NOPAT**

RAPPORTO TRA DEBITO ED EQUITY

Indice che consente di valutare il grado di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri e, quindi, monitorare il rischio finanziario dell'impresa.

	2018	2019	2020
TOTALE DEBITI E FONDI	18.416.745	12.982.249	12.836.690
MEZZI PROPRI	23.534.999	23.662.505	22.194.936
DEBITI / MEZZI PROPRI	**78,25%**	**54,86%**	**57,84%**

RAPPORTO TRA GLI ONERI FINANZIARI E MARGINE OPERATIVO LORDO

Indice che misura la capacità economica di sostenimento del costo dell'indebitamento.

	2018	2019	2020
ONERI FINANZIARI	(70.021)	(53.925)	(58.331)
MOL	(821.291)	90.293	(642.683)
ONERI FINANZIARI / MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**MOL NEGATIVO**	**0,60**	**MOL NEGATIVO**

INDICATORI DI REDDITIVITA'

GESTIONE OPERATIVA DELLA SOCIETA'

Significativa la gestione operativa della società negativa per più esercizi consecutivi.

	2018	2019	2020
MOL (EBITDA)	**(821.291)**	**90.293**	**(642.683)**
EBIT	**(2.996.224)**	**(342.098)**	**(1.669.285)**

RISULTATI DI ESERCIZIO

Perdite ripetute possono erodere il patrimonio netto.

	2018	2019	2020
RISULTATI D'ESERCIZIO	**(2.753.570)**	**127.506**	**(1.467.569)**

ROI (RETURN ON INVESTIMENT)			
Indice che rappresenta la redditività del capitale investito.			
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(2.996.224)	(342.098)	(1.669.285)
CAPITALE INVESTITO	41.951.744	36.644.755	35.031.626
ROI (RETURN ON INVESTIMENT)	**(7,14%)**	**(0,93%)**	**(4,77%)**

ROE (RETURN ON EQUITY)			
Indice di performance che misura la redditività del capitale proprio.			
RISULTATO NETTO	(2.753.570)	127.506	(1.467.569)
MEZZI PROPRI	23.534.999	23.662.505	22.194.936
ROE (RETURN ON EQUITY)	**(11,70%)**	**0,54%**	**(6,61%)**

L'organo amministrativo della società evidenzia che ha comunque effettuato una analisi approfondita della situazione economica, patrimoniale e finanziaria per ciascun settore di attività, e rappresenta quanto segue:

Riorganizzazione dei costi di struttura

L'organo amministrativo, come rilevato anche nella relazione inerente l'esercizio precedente, evidenzia che considerando che la palazzina di via Aleardi risultava ampliamente sovradimensionata rispetto alle esigenze funzionali di servizio, ha provveduto al trasferimento della sede legale presso lo stabile "Villa" di via Ferraris n. 5, anche ai fini di una riduzione dei costi.

Interventi di natura organizzativa e amministrativa

Per quanto concerne le risorse di staff in capo al settore amministrativo-contabile si renderà necessaria una approfondita disamina dei ruoli e delle mansioni al fine di ottimizzare l'impiego del personale in forza (anche in previsione di eventuali prossimi collocamenti a riposo).

L'Organo Amministrativo ha, altresì, avviato un'analisi del settore TPL anche al fine di evidenziare eventuali necessità di adeguamento delle linee di trasporto e razionalizzazione del servizio.

Si precisa, inoltre, che in adesione a quanto richiesto dal Socio Comune di Gallarate, l'Organo Amministrativo, come già dissertato nel corso dell'assemblea dei soci tenutasi in data 26 luglio 2021, sta provvedendo con quanto necessario ai fini dell'affidamento di incarico ad un professionista per l'effettuazione di un'analisi approfondita dei risultati economici e finanziari conseguiti dalla società negli ultimi esercizi (ultimo triennio) e delle prospettive a breve-medio termine, ai fini di una valutazione del rischio di crisi aziendale e, di conseguenza, per la predisposizione di un adeguato piano di risanamento.

4. Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

La società non ha adottato strumenti integrativi diversi da quelli sopra rappresentati in quanto gli stessi sono ritenuti sufficienti in considerazione delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta.

Gallarate, 10 agosto 2021

L'Amministratore Unico
Maurizio Zenoni

Relazione del revisore indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico
di AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI AMSC SPA, costituito dallo stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Con riferimento al bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020, si richiama l'attenzione ai seguenti elementi:

- Perdita di esercizio: si rileva che la Società registra nuovamente una perdita rilevante, rispetto alla discontinuità che c'era stata con il risultato positivo dell'esercizio 2019. L'Amministratore, nella relazione sulla gestione, ha esposto gli effetti derivanti dalla situazione epidemiologica da COVID-19 per i vari settori di attività della Società. Da tale analisi emerge che il peggioramento del risultato è solo in parte ascrivibile allo stesso, quanto più a inefficienze rilevate nei vari settori di attività della Società.
- Indici di bilancio: si rileva un peggioramento degli indici di liquidità, solidità e redditività rispetto al bilancio dell'esercizio 2019.
- Immobilizzazioni materiali: permangono per tale area di bilancio criticità in merito alla verifica puntuale ed aggiornata dei beni iscritti nel bilancio, sia da un punto di vista fisico che documentale.
- Sistema amministrativo contabile: permane una carenza del personale amministrativo, nonostante la Società si sia attivata con bandi pubblici al fine di inserire figure qualificate nello staff aziendale. Infatti, ad oggi, il numero dei dipendenti impiegati nel settore amministrativo risulta essere sottodimensionato rispetto alla realtà aziendale, a cui si aggiunge la carenza circa la formazione professionale circa l'utilizzo del sistema informativo.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo

indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiami di informativa

Con riferimento al bilancio d'esercizio di AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A. al 31 dicembre 2020 si richiama l'attenzione su alcuni elementi contenuti nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, che descrivono un'incertezza in merito alla continuità aziendale.

In dettaglio, l'Amministratore unico riporta quanto segue:

- *"Tra i crediti presenti nell'attivo circolante risultano euro 10.414.514 derivanti dalla cessione a Prealpi Gas Srl delle reti di distribuzione del gas (conclusosi con atto a rogito Notaio Tosi in data 20 marzo 2015), il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva da parte di Prealpi Gas Srl a soggetto da individuare. Tale cessione avverrà a mezzo gara per la gestione del servizio gas dell'ambito ATEM3. A tal proposito si segnala che la stazione appaltante ha prorogato al 31/12/2021 i termini per la presentazione della richiesta di partecipazione alla relativa procedura di gara.*
  Si informa inoltre che, con scrittura privata registrata a Milano in data 30 Agosto 2018 serie 1T, il Comune di Gallarate ha acquisito tutte le quote di Prealpi Gas Srl proprietà dei comuni indicati quali Soci minori. La nuova compagnia societaria di Prealpi Gas Srl risulta, ad oggi, essere la seguente: Agesp Spa con il 59,9995%, Comune di Gallarate con il 39,77099% e Amsc Spa con il 0,22945%".
- *"La situazione finanziaria di Amsc Spa è ulteriormente aggravata dalle seguenti gestioni:*
  - gestione operativa negativa del Distributore di Metano;
  - gestione operativa negativa dell'Impianto sportivo di Moriggia;
  - gestione operativa negativa del parcheggio SeprioPark, acquisito nel 2015, a cui si aggiunge un debito residuo per avviamento di euro 300.000;
  - gestione operativa negativa del servizio Trasporto Pubblico Locale".
- *"Si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società alla massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio".*
- *"L'impatto del COVID-19 sul risultato dell'esercizio 2020 (quantificato in euro -270.983) è ampiamente rappresentato nella relazione di gestione con gli effetti per ciascun settore.*
  Gli effetti economici negativi conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19, seppur significativi, al momento non rappresentano un ostacolo alla continuità aziendale, tenuto conto anche degli effetti compensativi derivanti dai contributi integrativi statali e locali.
  Ciò che pone la società in situazione di incertezza, ai fini della continuità aziendale, è la possibilità di fare affidamento, in modo ordinario e continuativo, su un contributo in c/esercizio da parte del Comune di Gallarate per la copertura dei costi "eccedenti" (disavanzi) relativi alla gestione del servizio TPL e dell'impianto sportivo (gestioni che presentano disavanzi economici significativi). Sul fronte dei costi comuni la società dovrà inoltre intervenire per razionalizzare le spese e rendere più efficiente la gestione immobiliare.
  Si segnala che la società ha registrato per tre esercizi consecutivi (2016-2017-2018) risultati economici negativi. Gli indicatori di rischio di crisi aziendale, particolarmente aggravati anche a seguito mancata copertura economico finanziaria "ordinaria" dei servizi TPL e impianto sportivo, evidenziano una situazione di potenziale crisi. Le passività (anche potenziali) relative ai contenziosi pendenti generano inoltre una situazione di potenziale crisi di liquidità. A fronte di questi fattori di rischio, la società deve procedere,

così come sta procedendo, alla predisposizione di un apposito piano di risanamento, dal cui esito dipenderà la continuità aziendale stessa."

Incertezze sulla continuità aziendale

Come si evince da quanto espresso dall'Amministratore unico nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, le cui considerazioni sono riportate nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", sussiste un'incertezza che può determinare l'insorgenza di dubbi circa la continuità aziendale.

L'Amministratore unico ha individuato una serie di attività e di azioni al fine di rimediare all'attuale situazione di incertezza, come dettagliato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa. In particolare, risulterà determinante il buon esito del piano di risanamento che la Società sta predisponendo, al fine di mitigare i fattori di rischio descritti.

Sulla base di quanto indicato dall'Amministratore unico nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, con riferimento alle attività ed azioni da intraprendere ai fini del mantenimento della continuità aziendale, riteniamo di poter esprimere un giudizio senza rilievo in merito.

Responsabilità dell'Amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

- Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore unico, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e, D.lgs n. 39/2010

L'Amministratore Unico della AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI AMSC SPA è responsabile per la redazione della relazione sulla gestione della suddetta Società al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI AMSC SPA al 31 dicembre 2020 ed è stato redatto in conformità alle norme di legge.

Milano, 20 settembre 2021

Auditors & Consultants S.r.l.

Lauro Franceschelli

(revisore contabile)

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI S.P.A.

Sede legale in Via Galileo Ferraris n.5 – 21013 GALLARATE (VA)
Capitale sociale Euro 3.360.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AMSC-AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI S.P.A.
AI SENSI DELL'ART.2429, SECONDO COMMA , DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,
la presente relazione è stata redatta dal collegio Sindacale composto da Valeria Maria, Scuteri, Presidente , Flavio Restelli e Marco Antonini, Sindaci effettivi, nominati dall'assemblea degli Azionisti in data 03/10/2019, per il triennio 2019-2020-2021.
In pari data la revisione contabile è stata affidata alla società Auditors & Consultants S.r.l., il cui responsabile di riferimento è il presidente Dott. Lauro Franceschelli.
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è il frutto dell'articolata attività di revisione contabile che si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.
Il collegio effettua un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato redatto in modo corretto, mentre la verifica della rispondenza ai dati contabili è di competenza del revisore.
Il collegio sindacale da atto di aver rinunciato al termine di cui all'art. 2429 c.c. previsto per la redazione della propria relazione al bilancio.
Si precisa che la relazione della società di revisione, rilasciata in data 20 settembre 2021, non contiene rilievi inficianti il giudizio finale espresso di "coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio al 31/12/2020" ed altresì che lo stesso "è redatto in conformità alle norme di legge" ma di contro *"richiama l'attenzione sui seguenti elementi"*

- Perdita di esercizio: si rileva che la Società registra una perdita rilevante; l'Amministratore, nella relazione sulla gestione, ha esposto gli effetti derivanti dalla situazione epidemiologica da COVID-19 per i vari settori di attività, ma da tale analisi emerge che il peggioramento del risultato è solo in parte attribuibile allo stesso, quanto più a inefficienze nei vari settori di attività della società.
- Indici di bilancio: si rileva un peggioramento degli indici di liquidità, solidità e redditività rispetto al bilancio dell'esercizio 2019.
- Immobilizzazioni materiali: permango criticità in merito alla verifica puntuale ed aggiornata dei beni iscritti nel bilancio sia dal punto di vista fisico che documentale.
- Sistema amministrativo- contabile: permangono carenze del personale amministrativo, nonostante la società si sia attivata con bandi pubblici al fine di inserire figure qualificate nello staff aziendale, ad oggi il numero il numero dei dipendenti impiegati nel settore amministrativo risulta essere sottodimensionato rispetto alla realtà aziendale, a cui si aggiunge la carenza di formazione professionale circa l'utilizzo del sistema informativo.
- Pianificazione Finanziaria: permango criticità già espresse nella precedente relazione al bilancio chiuso il 31/12/2019, seppur si registra un miglioramento nella gestione delle posizione creditorie.

Valeriferrari

In merito, inoltre, alla continuità aziendale, considerato anche quanto espresso dall'amministratore unico a pagina n.22 della Relazione sulla Gestione al bilancio in esame, che esprime " l'esistenza di un'incertezza che può determinare l'insorgenza di dubbi circa la continuità aziendale" ed, inoltre, a pagina 29 della stessa si afferma che "Evoluzione prevedibile della gestione -Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

In ottica di sostenibilità di medio periodo, sono state individuate una serie di azioni da intraprendere nell'esercizio 2021 nell'ottica della continuità aziendale, che l'Amministratore ha dettagliato nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa; in particolare sarà determinante il buon esito del piano di risanamento che la Società sta predisponendo , avvalendosi della consulenza ed assistenza del dott. Zeno Battalotto, che dovrà essere conclusa entro il 31 ottobre 2021.

FUNZIONE DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e tenendo conto delle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dall'art. 41 dello Statuto sociale.

L'attività di vigilanza di propria competenza si è concretizzata nella :

-verifica del rispetto delle leggi per nomina, funzionamento e adempimenti degli organi sociali, tenuta dei libri sociali;

-verifica degli adempimenti fiscali, dichiarativi, comunicazioni obbligatorie, gestione e versamento imposta valore aggiunto e ritenute;

-verifica procedure aziendali, adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema amministrativo-contabile, oltre che sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il collegio, nell'ambito della sua attività di controllo e verifica, ha mantenuto nel corso dell'anno, il confronto e lo scambio di informazioni con l'organo amministrativo, i responsabili delle varie aree, la società di revisione, l'organismo di vigilanza e gli altri soggetti interni ed esterni. Tutta l'attività svolta è stata regolarmente verbalizzata e documentata.

La società di revisione durante l'anno 2020 non ha comunicato al collegio sindacale di aver rilevato anomalie o criticità che richiedessero la loro segnalazione.

Nel corso dell'attività di verifica effettuata, il collegio ha segnalato i seguenti interventi necessari per rimuovere le aree di rischio e garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, con particolare riferimento all'area amministrativo contabile e finanziaria:

- Implementazione di un sistema di controllo di gestione adeguato che garantisca la necessaria pianificazione economica e finanziaria attraverso anche lo sviluppo di una reportistica accessibile in modo rapido e semplice ed utile al management;
- Mappatura delle procedure aziendali e presidio sull'effettiva e corretta applicazione delle stesse;
- Razionalizzazione della capacità della funzione amministrativa di gestire i carichi di lavoro;
- Adeguata formazione del personale in modo sistematico secondo le competenze necessarie e con presidio continuo:
- Miglioramento del sistema informatico aziendale e formazione del personale per un efficiente uso.

Il collegio raccomanda la necessità di mantenere costante l'attenzione sulla situazione finanziaria e di monitorare periodicamente gli indici di valutazione dei rischi aziendali.

ANALISI DI BILANCIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 redatto

Valentina

dall'Amministratore Unico ai sensi di Legge, con l'applicazione dei principi contabili nazionali.
Il Collegio ha vigilato solo sull'impostazione generale data al bilancio stesso, sulla sua conformità alla legge in relazione alla sua formazione, struttura ed obblighi di informazione in quanto la revisione del bilancio è affidata alla società di Revisione.
Il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche – aziendali.
Il bilancio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2423 Codice civile ed articoli seguenti, prendendo atto di quanto scritto in nota integrativa ; il presente bilancio viene redatto utilizzando i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio al 31/12/2020, in base al dettato dell'art. 1036 del Decreto legge del 17/03/2020 n. 18 convertito con modifiche dalla legge n. 27 del 24/04/2020 in conseguenza all'emergenza sanitaria da Covid-19.
Lo Stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 1.467.569 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	35.031.626
Passività	Euro	12.836.690
Patrimonio Netto	Euro	20.727.367
Perdita dell'esercizio	Euro	(1.467.569)

Il Conto economico presenta ,in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	8.159.968
Costi della produzione	Euro	9.829.253
Differenza	Euro	(1.669.285)
Proventi ed oneri finanziari	Euro	183.579
Imposte differite	Euro	(18.137)
Utile dell'esercizio	Euro	(1.467.569)

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione, in merito al rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2428 Codice Civile e non vi sono osservazioni, in quanto il contenuto del documento è conforme a quanto richiesto dalla norma.
Sono fornite le informazioni relative ai contratti di leasing in corso come richiesto da norma di legge. Nella Nota Integrativa vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 de C.C..
La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.
In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato dell'esercizio delle componenti non monetarie.
In merito al rendiconto finanziario il Collegio evidenzia che il flusso finanziario dell'attività operativa risulta negativo per euro 388.791 in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, mentre i flussi derivanti dall'attività di finanziamento risultano positivi per euro 68.502, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.
Le disponibilità liquide al 31.12.2020 ammontano ad euro 31.599.
Nessun costo per IRES e IRAP è stato stanziato nell'esercizio in quanto la società ha determinato una base imponibile fiscale negativa per entrambe le imposte.
Si da atto che nel corso dell'anno 2020 non sono pervenute al collegio sindacale precedente né all'attuale, denunce ai sensi dell'art. 2408 e seguenti del codice civile , non sono pervenuti esposti e non è stato necessario rendere pareri previsti dalla normativa vigente.
L'Amministratore unico, come peraltro espresso anche nella "Relazione del revisore Indipendente"

Valeutente

al bilancio in esame, nel monitorare la situazione per verificare la sussistenza di condizioni economiche e finanziarie che garantiscano la continuità aziendale, individuando una serie di azioni, dettagliate nella relazione dello stesso, al fine di raggiungere un livello di sostenibilità di medio periodo ha, inoltre, espresso l'informativa come i principali rischi a cui la società è esposta sono i Crediti presenti nell'attivo circolante che ammontano ad euro 10.414.514 derivanti dalla cessione a Prealpi gas srl delle reti di distribuzione del gas, conclusa nel marzo 2015 ma il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva a soggetto da individuare a mezzo gara rinviata al 31.12.2021.
Altro elemento di rischio ed incertezza è rappresentato dalla situazione finanziaria, aggravata sia dalla soccombenza, nei primi gradi di giudizio, di alcune vertenza legali significative (SACCECAV, con impegno di rischio di circa € 600.000 e Comune di Sesto Calende con impegno di rischio di circa per circa € 400.000) sia dalla gestione operativa negativa dei seguenti settori: Distribuzione metano, Impianto sportivo di Moriggia, Parcheggio Seprio park e Trasporto Pubblico Locale.
Relativamente al settore TPL anche per l'esercizio 2020 la società ha chiesto al Comune di Gallarate un adeguato contributo a compensazione dei costi eccedenti, per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario del servizio TPL, giusto contratto di servizio in essere.
Osservazioni finali: nel merito dell'adeguatezza della struttura organizzativa amministrativa-contabile, il collegio raccomanda gli interventi necessari per garantire il miglioramento della funzione amministrativa verso un maggiore efficienza.
Fatte le considerazioni di cui sopra, richiamate le risultanze contenute nel giudizio della società di revisione, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020, né ha obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico.

I Sindaci

Dott.ssa Valeria Maria Scuteri

Dott. Marco Antonini

Dott. Flavio Restelli